UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

Agenzia per la Famiglia

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

INDICAZIONI A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI



Ecco una mappa dei Servizi e delle opportunità a disposizione delle persone anziane e con disabilità e delle famiglie che custodiscono le loro vite e la loro quotidianità.
C'è di più!
I Comuni dell'Unione Valle Savio vogliono essere sempre di più comunità inclusive, aperte e accessibili a tutti e quindi l'ambizione è che questa mappa delle possibilità arrivi in ogni casa e ad ogni nucleo familiare, affinché ognuno di noi possa diventare competente ed esperto nella conoscenza dei Servizi che il territorio offre.
Siamo grati ai Servizi Sociali dell'Unione Valle Savio e alle associazioni del territorio, che hanno costruito un percorso di reciproca conoscenza e hanno dato vita a questo strumento prezioso: le opportunità devono essere vissute a pieno e, ancora prima, conosciute a fondo. Il nostro territorio è davvero ricco di professionisti competenti nei Servizi, in AUSL e in ASP, associazioni creative e di grande esperienza, cooperative appassionate e ricche di progetti: tutto questo non è scontato e la rete che connette il tutto va continuamente curata per continuare ad accompagnare e ad orientare le persone più fragili.
A noi il compito di continuare a sostenere con forza tutti i protagonisti di questa rete e di ascoltare e costruire luoghi e progetti sempre più vicini alle persone e alle famiglie.

Enzo Lattuca
Sindaco Comune di Cesena

Carmelina Labruzzo
Assessore ai Servizi per le Persone
e le Famiglie del Comune di Cesena

PREMESSA

Questo documento è l'esito della collaborazione dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio con l'Azienda AUSL della Romagna, ASP Valle Savio, le associazioni del territorio che si occupano di anziani non autosufficienti, disabilità e integrazione, unitamente a Cooperativa CILS, Cooperativa CISA, En.A.I.P. Cesena.

La guida ha l'obiettivo di diffondere informazioni alla cittadinanza e orientare le persone che a vario titolo si trovano ad affrontare il tema della disabilità e della non autosufficienza, nella ricerca di percorsi di aiuto, che possano prevedere anche l'attivazione di servizi a supporto dell'assistenza della persona e a supporto del caregiver. La guida non vuole essere esaustiva nella descrizione dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio in quanto ogni percorso è individualizzato e non è possibile generalizzare. Ogni condizione è unica e merita di essere accompagnata tenendo conto della sua complessità e specificità. I percorsi sono il frutto di sinergie fra le persone, i servizi, e i diversi soggetti che operano nel territorio.

Questa guida "fotografa" la situazione allo stato attuale, facendo riferimento alle normative in vigore, pertanto il testo sarà rivisto periodicamente in ottemperanza alle modifiche apportate dalle normative e circolari di riferimento.

INDICE

Servizio di Supporto ai Caregivers Familiari ..... pag 5
Agenzia per la Famiglia ..... pag 6
Sportello Sociale ..... pag 6
Patronati e Caf ..... pag 7
Sportello Locale Antidiscriminazione ..... pag 9
Difensore Civico ..... pag 9
L'amministratore di Sostegno ..... pag 11
Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza ..... pag 12
Gestione del Bambino Cronico ad Elevata Complessità Assistenziale ..... pag 13
Iter per Invalidità Civile ..... pag 15
Il Progetto di Vita.....pag. 16
Progetto Dama (Disabled Advanced Medical Assistance) ..... pag 18
C.A.A.D. Informa Handicap di Cesena (Centro Adattamento Ambiente Domestico) pag 19
Contributi per l'autonomia nell'ambiente domestico ..... pag 19
Ufficio Home Care – Cesena Ausili Assistenziali, Riabilitativi e Monouso pag 21
Servizio Infermieristico Domiciliare ..... pag 25
Ausili per la Pratica Sportiva e Motoria ..... pag 26
Tariffe di Trasporto Pubblico Agevolato per Persone Anziane e con Disabilità. pag 27
Rilascio Carta d'identità e Rilascio Pass Invalidi per la Circolazione Stradale..... pag 27
Disability Card ..... pag 28
Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (U.V.M.D.) ..... pag 28
Fondo Regionale per la non Autosufficienza ..... pag 29
Centro Socio-Riabilitativo Diurno ..... pag 29
Progetto Educativo Domiciliare ..... pag 30

Centro Socio Occupazionale ..... pag 31
Centro Socio Riabilitativo Residenziale ..... pag 32
Gruppo Appartamento ..... pag 33
Inserimento Residenziale Temporaneo Di Sollievo ..... pag 34
Inserimento Lavorativo ..... pag 35
Progetti Finanziati dal Fondo Regionale Disabili Giovani ..... pag 36
Progetti Finanziati dal Fondo Regionale Disabili Adulti ..... pag 37
Progetto Tempo Libero ..... pag 38
Progetto Tempo Per Noi ..... pag 38
Progetto Ginkgo ..... pag 39
Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica (U.V.M.G.) ..... pag 39
Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) ..... pag 40
L'assegno di Cura ..... pag 41
Servizio di Fornitura Pasti a Domicilio ..... pag 42
Progetto Affetti Speciali ..... pag 42
Servizio di Assistenza Domiciliare ..... pag 43
Il Centro Diurno per Persone Non Autosufficienti Anziane ..... pag 44
Casa Residenza Anziani ..... pag 45
Inserimento Residenziale Temporanei di Sollievo per Persone Anziane Non Autosufficienti ..... pag 46
Associazioni-Enti ..... pag 47

SERVIZIO DI SUPPORTO AI CAREGIVERS FAMILIARI

L'Unione Valle del Savio offre un servizio di supporto ai "Caregivers", ovvero coloro che si prendono cura, in modo volontario e gratuito, di una persona cara consenziente, in condizioni di non autosufficienza o comunque che necessita di aiuto per un lungo periodo, non in grado di prendersi cura di sé. Il servizio è rivolto ai residenti dei Comuni dell'Unione Valle del Savio (Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto).

Una volta attivato il servizio, il caregiver potrà ricevere:

informazioni e orientamento sulle modalità di accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie pubbliche;

informazioni su opportunità e risorse per assistenza e cura o per il supporto del caregiver;

informazioni e orientamento sulle attività e risorse offerte dalle associazioni attive sul territorio.

La Regione Emilia-Romagna prevede la formalizzazione del ruolo di caregiver attraverso la sottoscrizione, in forma di autodichiarazione, di una "Scheda di riconoscimento del caregiver familiare". Per i cittadini residenti nei comuni dell'Unione Valle del Savio bisogna accedere al modulo online https://www.unionevallesavio.it/supporto-ai-caregivers , è necessario essere titolari di credenziali SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) o CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi). Entro sette giorni dalla compilazione del modulo, gli operatori dello Sportello Sociale contatteranno il caregiver per analizzare insieme bisogni e necessità.

AGENZIA PER LA FAMIGLIA

È un progetto dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, promuove attraverso l'informazione, la realizzazione di eventi e la realizzazione di una progettualità condivisa il ruolo culturale, sociale, educativo ed economico della famiglia.
Promuove un sistema integrato con l'apporto del Terzo settore per le politiche familiari con particolare attenzione alla natalità, all'integrazione delle persone con disabilità, alla prevenzione del disagio. Si occupa di progettazione di comunità partecipando a tavoli tematici per la connessione di proposte, progetti, interventi per il benessere sociale e comunitario. L'Agenzia per la famiglia è aperta al pubblico nelle giornate di mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e il giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

Sede dell'Agenzia per la famiglia è il Palazzo Comunale, Piazzetta dei Cesenati del 1377 n. 1 - Ingresso Lato Rocca - Stanza A 22, tel. 0547 356998.
E-mail: agenziaperlafamiglia@unionevallesavio.it

SPORTELLO SOCIALE

È un servizio comunale che:
- Fornisce informazioni sui servizi.
- Consegna la modulistica necessaria per la richiesta di interventi e/o servizi sociali.
- Fissa gli appuntamenti con gli Assistenti Sociali.

Riceve solo su appuntamento: è necessario telefonare al n. 0547/356856 nelle giornate di lunedi', martedi' e giovedi' dalle ore 13.00 alle ore 15.30 e il mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00. Sede dello Sportello Sociale: Palazzo Comunale di Cesena Piazzetta dei Cesenati del 1377 n. 1 - Ingresso lato Rocca.
Sportello Sociale Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina, Verghereto: contattabile telefonicamente al n. 377 6845602 dal lun. al ven. dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

PATRONATI E CAF

I Patronati sono enti gestiti da Confederazioni e Associazioni nazionali di lavoratori che erogano servizi di pubblica utilità, che possono essere gratuiti o a pagamento. Hanno un ruolo fondamentale per l'informazione, l'assistenza, la consulenza e la tutela, anche con poteri di rappresentanza, dei lavoratori dipendenti e autonomi, pensionati, cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti sul territorio italiano. Essi forniscono informazioni relative a tutto ciò che ha a che vedere con le questioni previdenziali, assistenziali e fiscali.

Forniscono assistenza nel compilare le richieste di prestazioni assistenziali e previdenziali e per risolvere dispute con gli enti pubblici.

Il Patronato assiste le persone disabili e i loro familiari nello svolgimento delle pratiche per ottenere misure che riguardano le persone affette da patologie di varia natura. Le possibili domande possono riguardare:

- assegno/pensione invalidità civile, indennità di frequenza per minori, indennità accompagnamento;
- collocamento mirato L. 68;
- pensione e indennità accompagnamento ciechi civili;
- pensione e indennità di comunicazione sordi civili;
- congedi per cure;
- riconoscimento handicap Legge 104/92;
- permessi e congedi per assistere familiari disabili e per lavoratori disabili;
- infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- assegno ordinario invalidità e pensione inabilità;
- indennità malattia;
- indennizzi Legge 210.

Sedi

PATRONATO ITAL UIL Cesena Via N. Dell'Amore 42/A Tel. 054721572
Email: cesena@pec.italuil.it

Mercato Saraceno: Via L. Einaudi 13 Tel. 0547 90054
San Piero in Bagno: Viale Marconi 27, TEL. 0543 1900033
E- mail sanpieroinbagno@uilcesena.it
PATRONATO INCA CGIL Forlì Cesena, Via Derno Varo, 80 Cesena
E-mail cesena@inca.it
PATRONATO INAS CISL Via R. Serra, 18 Cesena, Tel. 0547 612332
E-mail: cesena@inas.it
PATRONATO ACLI Via Pio Battistini 20, Cesena tel. 0547 335200
E-mail: cesena@patronato.acli.it
PATRONATO INAPA di CONFARTIGIANATO Cesena
Via Ilaria Alpi 49 47522 Cesena
Tel. 0547642511 emal: inapa@confartigianatocesena.it

Il servizio dei CAAF (Centri Autorizzati Assistenza Fiscale) oltre alla consulenza sulle possibili agevolazioni legate alla disabilità, compilano i mod. Red e InvCiv, il bonus disagio fisico (bonus elettrico), compilazione e presentazione dell'ISEE socio sanitaria e socio sanitaria residenziale, oltre alle varie detrazioni fiscali presenti nella dichiarazione dei redditi.

Sedi
CAAF CGIL Forlì Cesena, Via Tito Maccio Plauto, 110, Cesena
e-Mail ce.servizifiscali@er.cgil.it
CAAF CGIL Mercato Saraceno, Piazza Saffi 1 Tel. 0547 690333
CAAF CGIL Montiano, Via C. Battisti 5 Tel. 054751416
CAAF CGIL Sarsina, Via G. Capello 8 Tel. 0547 94519
CAAF CGIL San Piero in Bagno, Via Garibaldi 12 Tel. 0543 917190
CAF UIL Cesena Via Natale Dell'Amore 42/a Tel 0547 21572 email:
cafuil.fo1@cafuil.it
CAF UIL Mercato Saraceno Via Einaudi 13 presso Centro Commerciale 'La Galleria'
Tel. 0547 90054 e-mail: mercatosaraceno@uilcesena.it

CAF UIL San Piero in Bagno: Viale Marconi 27, Tel. 0543 1900033
e- mail sanpieroinbagno@uilcesena.it

CAF CISL Cesena, Via Renato Serra, 15, Tel. 0547 644611
CAF CISL Mercato Saraceno, Piazza Gaiani, 29 Tel. 0547 691702
CAF CISL San Piero in Bagno Via T. Corzani, 20/22 Tel. 0543 917395
CAF CISL Sarsina, Piazzetta San Francesco, 5 Tel. 0547 94537
CAF ACLI Via Pio Battistini 20, Cesena tel. 0547 330798
e-mail: cesena@acliservice.acli.it
CAAF di CONFARTIGIANATO Cesena Via Ilaria Alpi 49 47522 tel.0547642511
e-mail: info730@confartigianatofc.it

SPORTELLO LOCALE ANTIDISCRIMINAZIONE

E' uno sportello locale dell'Agenzia Nazionale Antidiscriminazione di Anffas Nazionale che fornisce ascolto, supporto e consulenza alle persone con disabilità sensoriali, motorie, acquisite, neurodegenerative e intellettiva e/o relazionale e del neuro sviluppo ed ai loro famigliari in materia di discriminazione nei vari contesti di vita, quali quello scolastico, lavorativo e sociale.

E' uno sportello di ANFFAS Cesena APS ETS aperto presso i locali della cooperativa CILS siti in Cesena (FC) in piazzale Sanguinetti n. 42 ed è aperto il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18 ed il sabato mattina dalle 9 alle 12.

Si può contattare la responsabile, dott.ssa Silvia Zingariello allo 327.6048810 o mandare email al seguente indirizzo di posta elettronica: sportelloantidiscriminazione@anffascesena.it per fissare appuntamento ovvero per inviare segnalazioni.

DIFENSORE CIVICO

Il difensore civico è un organo autonomo e indipendente, previsto dall'art. 70 dello Statuto regionale e disciplinato dalla legge regionale 25/2003, che interviene a garanzia dei diritti e degli interessi dei cittadini nei confronti

dell'amministrazione pubblica e di tutti quei soggetti, anche privati, che svolgono una funzione pubblica o di pubblico interesse, come i gestori di acqua, luce e gas. Il Difensore interviene, sia su richiesta che d'ufficio, per tutelare i cittadini in tutti i casi di cattiva amministrazione: ad esempio per carenze, disfunzioni, abusi o ritardi, come i pagamenti non dovuti di ticket, tributi e multe. È eletto ogni cinque anni dall'Assemblea legislativa, dove ha sede, e il servizio che è eletto ogni cinque anni dall'Assemblea legislativa, dove ha sede, e il servizio che offre è gratuito e aperto a tutti. L'intervento può essere richiesto senza particolari formalità sia da singoli cittadini che da associazioni, comitati, organismi di tutela, ecc. Dopo aver ricevuto la richiesta e analizzato la pratica, il Difensore esprime un parere motivato sulla controversia per chiarire al segnalante l'azione dell'Ente o per suggerire all'Ente una diversa soluzione ai problemi riscontrati dai cittadini. Il Difensore decide anche sui ricorsi avverso il diniego del diritto d'accesso ai documenti amministrativi. Suggerisce infine le iniziative da intraprendere e a chi rivolgersi se la questione non è di sua competenza. Per ricevere informazioni, presentare un reclamo o fissare un appuntamento con il Difensore civico o con il suo personale è possibile:

- presentare la richiesta direttamente online attraverso il form online AIDefendo;
- scrivere una lettera per posta all'indirizzo: Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna;
- per email: difensorecivico@regione.emilia-romagna.it
- per posta elettronica certificata: difensorecivico@postacert.regione.emilia-romagna.it
- telefonare all'ufficio al numero: 051 527 6382 nelle giornate di lunedì dalle 9.30 alle 12.30, martedì dalle 14 alle 16, mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e giovedì dalle 14 alle 16. In caso di urgenze potete contattare i seguenti recapiti: 337 1275345 oppure 335 1842549.

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

L'amministratore di sostegno è uno strumento di tutela per i soggetti fragili, introdotto dalla Legge n° 6/2004, attraverso la modifica di alcuni articoli del Codice Civile.

Questo Istituto permette di "tutelare con la minor limitazione possibile della capacità di agire, persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".

L'articolo 404 del Codice Civile prevede che "la persona che, per effetto di un'infermità, ovvero di una menomazione fisica, o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal Giudice Tutelare del luogo in cui questa ha la residenza i il domicilio". Il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno. Il beneficiario in ogni caso può compiere gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana. Il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno deve contenere l'indicazione:

- delle generalità della persona beneficiaria e dell'amministratore di sostegno;
- della durata dell'incarico, che può essere anche a tempo indeterminato;
- dell'oggetto dell'incarico e degli atti che l'amministratore di sostegno ha il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario;
- degli atti che il beneficiario può compiere solo con l'assistenza dell'amministratore di sostegno;
- dei limiti, anche periodici, delle spese che l'amministratore di sostegno può sostenere con utilizzo delle somme di cui il beneficiario ha o può avere la disponibilità;

- della periodicità con cui l'amministratore di sostegno deve riferire al giudice circa l'attività svolta e le condizioni di vita personale e sociale del beneficiario.
- La scelta dell'amministratore di sostegno avviene con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi della persona del beneficiario. L'amministratore di sostegno è nominato con decreto del Giudice Tutelare su richiesta presentata direttamente allo stesso giudice, presso la Cancelleria di Volontaria Giurisdizione del Tribunale, senza l'obbligo di assistenza tecnica di un avvocato, da uno dei soggetti indicati dall'art 417 del Codice Civile, in particolare da: beneficiario stesso, coniuge, persona stabilmente convivente, parenti entro il quarto grado, affini entro il secondo grado.
- I poteri dell'amministratore di sostegno, nominato dal Giudice Tutelare a seguito della udienza di comparizione e dopo avere sentito il beneficiario, si evincono dal decreto.

La scelta dell'amministratore di sostegno è effettuata con esclusivo riguardo alla cura e agli interessi del beneficiario. L'Amministratore di sostegno ha il compito di occuparsi della cura e del benessere della persona con disabilità o non autosufficiente, come anche della tutela delle risorse economiche del beneficiario (entrate economiche, beni mobili ed immobili ecc), amministrandole a favore del soddisfacimento dei bisogni dello stesso e rendendo conto al Giudice Tutelare della gestione del patrimonio dell'Amministrato.

A CHI RIVOLGERSI:

TRIBUNALE DI FORLI'-CESENA
Piazza Cesare Beccaria 1. 47121 Forlì.
Cancelleria Volontaria Giurisdizione Piano 2. tel 0543-717336

UNITÀ OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

L'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza svolge attività di prevenzione, diagnosi precoce, cura, riabilitazione, dei disturbi neuropsichici in età evolutiva. Il personale afferente è costituito da diverse figure

professionali, nello specifico: medici neuropsichiatri infantili, psicologi dell'età evolutiva, fisioterapisti, logopedisti, ed educatore professionale, rispecchiando gli aspetti molteplici e multiformi dello sviluppo normale e/o patologico del bambino. Comprende inoltre funzionalmente anche le assistenti Sociali, che ora dipendono gerarchicamente dagli Enti Locali. L'UONPIA è organizzata in equipe multidisciplinari territoriali che svolgono un'attività di accoglienza, diagnosi, cura e riabilitazione rivolta ai minori residenti nei territori di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Cesena, Montiano, Cesenatico, Gambettola e Savignano. Sono previste due tipologie di equipe: una è dedicata alla disabilità e disturbi del linguaggio, mentre l'altra al disturbo dello spettro autistico.

Ogni equipe è composta da neuropsichiatra di riferimento, psicologo (uno o due), fisioterapista (per Cesena 2), logopedista (da 2 a 5 in base al territorio), educatore professionale, ed assistenti sociali. L'apertura dell'UONPIA è dalle 8 alle 18 circa dal lunedì al giovedì e dalle 8 alle 14 il venerdì.

A CHI RIVOLGERSI:

L'accesso al servizio avviene tramite telefonata al triage, con impegnativa del MMG o PLS, il LUNEDI', MERCOLEDI' e GIOVEDI' DALLE 11.00 ALLE 13.00 al numero 0547/394251. In caso di disabilità o urgenza, il medico dell'U.O. di Pediatria, il Pediatra di libera scelta, o il Medico di medicina generale può contattare il Neuropsichiatra referente del territorio di appartenenza.

E' presente inoltre una reperibilità telefonica per informazioni il LUNEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' dalle 8.00 alle 11.00 e il MARTEDI' e il VENERDI' dalle 11.00 alle 13.00 al numero 0547/394250.

GESTIONE DEL BAMBINO CRONICO AD ELEVATA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

Nel nostro territorio esistono percorsi di accoglienza e presa in carico per bambini con malattie croniche ad elevata complessità assistenziale, ovvero quelle condizioni che a prescindere dalla gravità del quadro clinico o evolutivo richiedono un grande impegno sia da parte delle famiglie che dei servizi sanitari,

sociali ed educativi. La presa in carico avviene in maniera integrata grazie a più professionisti: il ruolo di cerniera è svolto dall'infermiera del Punto Unico di Accesso Pediatrico (PUAP), che riceve le segnalazioni da parte di Pediatria e Terapia Intensiva Neonatale, di Pediatri di famiglia, o di altri specialisti.

Il PUAP attiva la Unità di Valutazione Pediatrica (UVP) per la valutazione della complessità assistenziale ed attiva la Equipe Curante Territoriale (ECT) per la presa in carico e l'accompagnamento al percorso. La UVP, formata dai Responsabili dei Servizi Sanitari e Sociali, è il polo di valutazione, coordinamento e supervisione su appropriatezza, equità e sostenibilità. La Equipe Curante Territoriale, invece, è il gruppo di tecnici di diverse professionalità con responsabilità clinica e di presa in carico del bambino e della sua famiglia a livello prossimale.

Di norma l'Equipe è composta da pediatra di famiglia, pediatra di comunità, pediatra/neonatologo ospedaliero, neuropsichiatra infantile, fisiatra ed altri eventuali specialisti (ospedalieri o territoriali), infermiere, fisioterapista, logopedista, psicologo ed assistente sociale, in base ai bisogni assistenziali del ragazzo e della sua famiglia; prende contatti con la Scuola ed altri servizi educativi e con i professionisti dei centri di II e III livello per valutazioni specialistiche. L'Equipe redige un Piano di Assistenza Individuale (PAI) che descrive il progetto clinico e sociale dedicato al paziente e alla sua famiglia.

Il PAI viene condiviso e discusso con la famiglia, ed è aggiornato a cadenza predefinita o in caso di necessità. L'Equipe accompagna inoltre il passaggio dal pediatra di famiglia al medico di medicina generale e prepara il passaggio alla equipe adulti per il diciottesimo anno di età.

Il PUAP prende contatti con la Rete di Cure Palliative Pediatriche ed il Day Care di Bologna, Hub regionale della rete, per la condivisione dei casi più complessi.

A CHI RIVOLGERSI:

La segnalazione al PUAP può essere fatta tramite i seguenti canali:

1. Telefonicamente al numero 0547 394235 tutti i giorni tranne il mercoledì e tutti i giorni al 3311357442
2. Tramite mail all'indirizzo: pua.pediatrico.ce@auslromagna.it

ITER PER INVALIDITA' CIVILE

Per avviare il processo di accertamento dello **stato di invalidità civile**, cecità civile, sordità e disabilità, è necessario: recarsi da un medico certificatore.

Il medico certificatore attraverso il servizio dedicato:

- compila il certificato online e lo inoltra all'INPS;
- invia la ricevuta, completa del numero univoco del certificato acquisito al fascicolo sanitario elettronico.

Per la presentazione della domanda d'invalidità civile, il certificato medico introduttivo ha una validità di 90 giorni. L'accertamento sanitario viene eseguito da una Commissione medico-legale presso i Centri medico-legali dell'INPS.

Il procedimento di valutazione di base si conclude entro novanta giorni, nei casi riguardanti soggetti con patologie oncologiche entro quindici giorni e, nei casi di soggetti minori, entro trenta giorni dalla ricezione del certificato medico.

Nel caso di riconoscimento della condizione di disabilità della persona, sono individuate nel medesimo certificato la necessità e l'intensità dei sostegni e il relativo periodo di validità del certificato. L'INPS determina le modalità con cui garantire la tempestiva erogazione delle provvidenze economiche conseguenti alla valutazione di base. Le provvidenze decorrono dal mese successivo alla data di trasmissione del certificato medico introduttivo. In caso di percentuale di invalidità riconosciuta superiore al 74%, il richiedente potrebbe avere diritto ad una prestazione economica, se in possesso anche dei requisiti amministrativi di legge. L'esito della valutazione di base è attestato da un certificato con validità non limitata nel tempo, che indica le condizioni individuate che viene acquisito al fascicolo sanitario elettronico. La normativa prevede:

- prestazioni economiche (pensioni, assegni, indennità);
- alcuni benefici di natura non economica (agevolazioni fiscali, assistenza sanitaria, permessi *ex lege* 104/1992, collocamento obbligatorio al lavoro).

A CHI RIVOLGERSI:

Dopo aver ottenuto il certificato medico introduttivo, la domanda può essere presentata: direttamente online sul sito dell'INPS, https://serviziweb2.inps.it/AS0207/InvCivCittJBWEB/servlet/LoginServlet

oppure tramite il patronato o un'associazione di categoria per le persone con disabilità.

IL PROGETTO DI VITA

Il decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024, attuativo della legge delega al Governo in materia di disabilità (L. 227/2021), affronta numerosi temi strettamente connessi: la definizione della condizione di disabilità, la valutazione di base, la valutazione multidimensionale, l'elaborazione e attuazione del **Progetto di Vita Individuale, Personalizzato e Partecipato** (**P.D.V.I.P.P**.). Il nuovo decreto, all'art. 2 lett. n), definisce **il P.D.V.I.P.P.** come il progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri, aspettative e preferenze, mira a individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni formali e informali per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, sviluppare tutte le sue potenzialità, scegliere i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri.

L'elaborazione del **P.D.V.I.P.P.**. coinvolge l'Unità di Valutazione Multidimensionale di cui fanno parte: - la persona con disabilità, - l'esercente la responsabilità genitoriale in caso di minore, il tutore o l'amministratore di sostegno, se dotato di poteri, - la persona eventualmente individuata per supportare la persona con disabilità nella partecipazione consapevole ed attiva al procedimento - un assistente sociale, un educatore o un altro operatore dei servizi sociali territoriali, - uno o più professionisti sanitari designati dalla azienda sanitaria o dal distretto sanitario col compito di garantire l'integrazione sociosanitaria, - ove necessario un rappresentante dell'istituzione scolastica, - ove necessario, un rappresentante dei servizi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, - il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta della persona con disabilità. Possono altresì partecipare all'unità di valutazione multidimensionale, su richiesta della persona con disabilità o di chi la rappresenta o su richiesta degli altri componenti dell'unità di valutazione multidimensionale: - il coniuge, un parente, un affine, una persona con vincoli di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, o il caregiver, - un medico specialista o

specialisti dei servizi sanitari o sociosanitari, - un rappresentante di associazione, fondazione, agenzia o altro ente con specifica competenza nella costruzione di progetti di vita, anche del terzo settore, - referenti dei servizi pubblici e privati presso i quali la persona con disabilità fruisce di servizi o prestazioni, anche informale. Il percorso di valutazione multidimensionale si articola in 4 fasi:

1) individuazione degli obiettivi dei desideri e delle aspettative della persona con disabilità e definizione del suo profilo di funzionamento,

2) individuazione delle barriere, dei facilitatori e delle competenze adattive,

3) valutazioni inerenti al profilo di salute fisica, mentale, intellettiva e sensoriale e valutazione dei bisogni rispetto ai domini della qualità di vita,

4) definizione degli obiettivi del **P.D.V.I.P.P.**

All'esito della Valutazione multidimensionale il **P.D.V.I.P.P.** elaborato, specificherà quindi:

a) gli obiettivi della persona con disabilità risultanti all'esito della valutazione multidimensionale;

b) gli interventi individuati in 4 aree: apprendimento, socialità ed affettività - formazione, lavoro - casa e habitat sociale - salute;

c) i servizi, le misure relative ai processi di cura e di assistenza, gli accomodamenti ragionevoli volti a perseguire la migliore qualità di vita e a favorire la partecipazione della persona con disabilità nei diversi ambiti della vita, nonché i sostegni e gli interventi idonei e pertinenti a garantire la piena inclusione e il godimento, sulla base di uguaglianza con gli altri, dei diritti civili e sociali e delle libertà fondamentali;

d) i piani operativi e specifici individualizzati delle azioni e dei sostegni correlati agli obiettivi del progetto, con indicazione di eventuali priorità, o, nel caso di piani già esistenti, il loro riallineamento, anche in termini di obiettivi, prestazioni e interventi;

e) gli operatori e le altre figure coinvolte nella fornitura dei sostegni indicati con l'indicazione di compiti e responsabilità;

f) il referente per la sua attuazione;

g) la programmazione di tempi e le modalità delle verifiche periodiche e di aggiornamento, anche al fine di controllare la persistenza e l'adeguatezza delle prestazioni rese rispetto agli obiettivi;
h) il dettaglio e l'insieme delle risorse umane, professionali, tecnologiche, strumentali ed economiche, pubbliche, private e del terzo settore, già presenti o attivabili anche in seno alla comunità territoriale, alla rete familiare nonché al sistema dei supporti informali, che compongono il budget di progetto.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona con disabilità o chi la rappresenta legalmente può presentare l'istanza di predisposizione del **P.D.V.I.P.P.** in forma libera e in qualsiasi momento.
Nel sito dell'Unione Vallesavio è possibile scaricare il modulo https://www.unionevallesavio.it/progetto-di-vita-individuale-personalizzato-e-partecipato. Il modulo compilato può anche essere inviato per via telematica dalla Commissione INPS agli uffici dell'Ambito Territoriale Sociale al termine delle procedure concernenti la Valutazione di Base. Il percorso relativo alla predisposizione del **P.D.V.I.P.P.** deve necessariamente concludersi entro 90 gg. dall'avvio del procedimento.

PROGETTO DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)

E' un percorso di accompagnamento/facilitazione per l'accesso alle cure delle persone con disabilità complessa, presente in ogni ambito territoriale dell'Ausl Romagna. Requisiti di accesso:
- Bambini con disturbi dello spettro autistico con necessità di supporto di liv 2-3 associati a "comportamento problema" che necessitano di prestazioni occasionali in assenza di comorbilità;
- Bambini con disturbi dello spettro autistico con necessità di supporto di liv 2-3 associato a "comportamento problema" che necessitano di cure odontoiatriche;
- Adulti con disturbi dello spettro autistico con necessità di supporto di liv 2-3 associato a "comportamento problema";
- Adulti con disabilità intellettiva grave/severa, deficit motori e multisensoriali complessi e/o associati a "comportamenti problema".

A CHI RIVOLGERSI:

TELEFONO: 339/4679614

ORARI: dal lunedì al venerdì ore 12.00-14.00.

SEDE: Percorso persone adulte con disabilità (UVMD) – Distretto Socio-sanitario - Corso Cavour, 120, Cesena. Solo per servizi o persone con disabilità uditiva via mail: dama.ce@auslromagna.it

C.A.A.D.-INFORMA HANDICAP DI CESENA-
(CENTRO ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO)

Il C.A.A.D.-Informa Handicap svolge attività di informazione sulle diverse tematiche legate alla disabilità e in generale alle difficoltà motorie (barriere architettoniche, agevolazioni fiscali, normative), consigliando le possibili soluzioni e orientando ai canali di finanziamento più appropriati. In particolare offre consulenze tecniche (telefoniche, in sede ed eventuali sopralluoghi) volte a migliorare l'accessibilità dell'ambiente domestico. Il servizio è rivolto a cittadini, operatori dei servizi sociali e sanitari, tecnici progettisti e associazioni di settore.

A CHI RIVOLGERSI:

Sede di CESENA c/o Distretto di Cesena-Valle Savio dell' AUSL della Romagna Corso Cavour, 180 Cesena. Orario di ricevimento al pubblico: ogni lunedì dalle 13,30 alle 16,30 solo su appuntamento. Modalità di richiesta di un appuntamento: telefonare al n.: 0547/352789 oppure inviare un'e-mail a: caadcesena.ce@auslromagna.it

CONTRIBUTI PER L'AUTONOMIA NELL'AMBIENTE DOMESTICO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ

Per richiedere il contributo occorre presentare domanda al Servizio Amministrativo/Casa - Settore Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle Savio entro il 31 maggio di ogni anno, per acquisti effettuati nell'anno in corso o precedentemente.

1) Contributi articolo 9 L.R. 29/97 (Acquisto e adattamento di veicoli privati);

a) l'acquisto di un autoveicolo con adattamenti particolari alla guida e/o al trasporto e destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;
b) l'adattamento alla guida e/o al trasporto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;
c) l'acquisto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;
d) l'adattamento alla guida di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona titolare di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti (art.27, comma 1, legge 104/92).
2) Contributi articolo 10 L.R. 29/97 (Interventi per la permanenza nella propria abitazione).
Il contributo regionale può essere richiesto per dotare il proprio domicilio di strumentazioni, ausili e attrezzature comprese nelle tre categorie previste all'articolo 10 della LR 29/97, che consentano alle persone disabili gravi una gestione più autonoma dell'ambiente di vita quotidiano, e precisamente:
a) strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
b) ausili, attrezzature ed arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;
c) attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne. La soluzione tecnica proposta deve essere funzionale alla situazione di handicap e/o alle limitazioni di attività della persona.

A CHI RIVOLGERSI:

Servizio Amministrativo/Casa - Settore Servizi Sociali - Unione Valle del Savio, Piazza del Popolo, 10 - 47521 CESENA E-mail: mazzotti_ma@unionevallesavio.it Telefono: 0547 356272. Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30.

UFFICIO HOME CARE – CESENA
AUSILI ASSISTENZIALI, RIABILITATIVI E MONOUSO

La U.O. Home care e Tecnologie Domiciliari eroga le tecnologie previste dall'assistenza protesica e dall'assistenza integrativa (DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i.) in coerenza con la destinazione d'uso prevista e con i requisiti installativi previsti. Garantisce l'ottimale utilizzo delle tecnologie e degli ausili utilizzati al domicilio dei pazienti in collaborazione con i centri prescrittori ed implementa un supporto di ingegneria clinica più orientato alle tecnologie per le funzioni di assistenza territoriale (DM 77/2022). Governa, in collaborazione con le unità operative prescrittrici i percorsi aziendali in favore degli aventi diritto con attenzione alla fase erogativa, garantendo un confronto con le associazioni di cittadini con disabilità e/o cronicità.
Si concretizza con la gestione:

- dell'Assistenza protesica, cioè gli ausili assistenziali e riabilitativi, le protesi e le ortesi previste nel nomenclatore allegato 5 al DPCM/12/01/2017, compresa la fornitura di apparecchiature per ventiloterapia domiciliare (compresi dispositivi per fibrosi cistica), nutrizione artificiale domiciliare, dialisi periotoneale domiciliare.

Gli AUSILI PER LA MOBILITÀ E ASSISTENZA DELLA PERSONA si dividono in:
AUSILI ASSISTENZIALI sono utili al mantenimento del paziente a domicilio con adeguato processo di nursing:

- Letto ortopedico con sponde
- Sponde universali
- Asta solle-persone
- Sedia WC
- Rialzo wc

- Carrozzina pieghevole
- Cuscino per carrozzina

AUSILI RIABILITATIVI sono ausili funzionali al recupero di una attività deficitaria e concorrono al raggiungimento dell'autosufficienza e autonomia della persona:

- Deambulatori
- Carrozzine personalizzate (es.carrozzine leggere e superleggere, basculanti, con sistemi di postura)
- Stabilizzatori postura eretta
- Letti ortopedici elettronici
- Montascale
- Sollevatori mobili e fissi;
- dell'Assistenza integrativa, cioè:
    - la fornitura di dispositivi per incontinenza urinaria e fecale
    - la fornitura di dispositivi monouso per diabetici
    - la fornitura di ausili per ileo-colon-urostomia
    - la fornitura di prodotti destinati ad un'alimentazione particolare per gli assististi affetti da malattie metaboliche congenite, malattie rare, celiachia, nefropatie, neonati da madre per cui è controindicato l'allattamento al seno.

Inoltre, finalizzato con la continuità di cura, la fornitura di tecnologia a domicilio dell'assistito per tele monitoraggio e/o dispositivi tramite l'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) nell'ambito di percorsi assistenziali definiti.
Per il percorso prescrizione ausili assistenziali:

- possono essere prescritti dal Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta tramite impegnativa rossa o modulo prescrittivo ausili assistenziali.

La richiesta va inoltrata con i riferimenti telefonici della persona all'Ufficio Territoriale Home Care e Tecnologie Domiciliari di Cesena.
Per il percorso prescrizione ausili riabilitativi sono prescritti dal Medico Specialista Fisiatra che può avvalersi della collaborazione dell'equipe riabilitativa.

I fisioterapisti effettuano la valutazione ausili/ la valutazione tecnico-ambientale e propongono l'ausilio idoneo alla persona nel suo contesto di vita.
Il Medico di Medicina Generale e Pediatra di LS, deve fare richiesta di visita fisiatrica o domiciliare con quesito diagnostico "Valutazione ausili per……"
Tale RICHIESTA di visita fisiatrica DOMICILIARE per valutazione ausili va portata AL CUP CHE INVIERA' LA RICHIESTA VIA FAX ALLA SEGRETERIA DELL' U.O. MEDICINA RIABILITATIVA. Per la visita fisiatrica ambulatoriale il CUP potrà dare l'appuntamento. Per segnalazioni sulle manutenzioni di ausili sia riabilitativi che assistenziali già forniti al domicilio è a disposizione il numero telefonico 0543 735595 attivo da lun. a ven. 08.30/14.30 oppure è possibile inviare una mail alla casella dedicata manutenzioniausili@auslromagna.it .

DISPOSITIVI PER INCONTINENZA

Ai residenti possono essere prescritti ausili monouso per incontinenza ad assorbenza (pannoloni), secondo le seguenti modalità:

Target utenza under 75 anni:

- richiesta del Medico specialista del SSN di struttura pubblica, dipendente o convenzionato (NON in libera professione) con ricetta rossa oppure nel programma informatizzato;

OPPURE

- richiesta rossa del Medico di Medicina Generale allegando documentazione sanitaria di un medico specialista (di struttura pubblica, dipendente o convenzionato, o di struttura privata accreditata convenzionata, NON in libera professione) attestante la diagnosi di incontinenza urinaria/fecale cronica

OPPURE

- condizione riferibile ad una delle patologie afferenti alla Tabella A

Target utenza 75 anni e over:

- richiesta del Medico specialista del SSN di struttura pubblica, dipendente o convenzionato (NON in libera professione) con ricetta rossa oppure nel programma informatizzato;

OPPURE

- richiesta rossa del Medico di Medicina Generale

Assistiti in età compresa tra i 2 e i 16 anni compiuti:

- richiesta del Medico specialista del SSN di struttura pubblica, dipendente o convenzionato (NON in libera professione) con ricetta rossa oppure nel programma informatizzato;

OPPURE

- richiesta rossa del Pediatra di libera scelta

Tabella A

Condizioni morbose connesse alla richiesta di ausili per incontinenza ad assorbenza:

• Postumi di comi e post-comi
• Postumi invalidanti di accidenti cerebro vascolari
• Postumi di traumi cranio-encefalici
• Gravi postumi di traumi vertebro-midollari
• Gravi disabilità intellettive
• Disturbo pervasivo di sviluppo (autismo)
• Disordini psichiatrici
• Morbo di Parkinson di grado avanzato
• Demenze gravi
• Patologie congenite/genetiche/metaboliche con alterazione del sistema nervoso
• Postumi di altre gravi malattie del sistema nervoso
• Gravi malformazioni uro-ano-rettali o vertebro-midollari
• Postumi invalidanti di patologie entero-uro ginecologiche
• Neoplasia di stato avanzato con trattamenti terapeutici che incidono sulla continenza
• Sindrome ipocinetica che condiziona definitivamente l'autonomia funzionale
• Patologia grave che obbliga all'allettamento

A CHI RIVOLGERSI:

Per informazioni sulle consegne degli ausili per incontinenza è a disposizione il numero Verde gratuito 800753660, da lun a ven: 9.00-17.00.

Tutta la documentazione cartacea deve pervenire all'Ufficio Territoriale Home Care e Tecnologie Domiciliari di Cesena con le seguenti modalità:
inviare una email a homecare.cesena@auslromagna.it con allegata la documentazione ed indicando il recapito telefonico per il contatto;
lasciare in qualsiasi momento le copie dei documenti, indicando il numero di telefono, nella buchetta della posta dell'Ufficio Territoriale Home Care e Tecnologie Domiciliari. Le prescrizioni inserite dai medici prescrittori nel programma informatico aziendale vengono trasmesse direttamente via Web. L'Ufficio Territoriale Home Care e Tecnologie Domiciliari di Cesena si trova in Corso Cavour 180 a Cesena e risponde dal lun. al ven. 08.30/13.00 al numero telefonico 0547-352409 FAX: 0547352483
MAIL: homecare.cesena@auslromagna.it

SERVIZIO INFERMIERISTICO DOMICILIARE

Il servizio infermieristico domiciliare (SID) garantisce assistenza a domicilio ai cittadini non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, residenti o domiciliati all'interno del territorio dell'Ausl della Romagna ed è deputato al trattamento di patologie che per loro caratteristiche cliniche non richiedono l'ospedalizzazione. Il Servizio può essere attivato dal Medico di Medicina Generale (MMG) o dal Pediatra di libera scelta (PLS) o dai reparti ospedalieri attraverso la Dimissione protetta. La presa in carico infermieristica del paziente viene concordata telefonicamente. L'orario di prestazione è indicato in una fascia oraria all'interno della quale l'infermiere raggiunge il domicilio del cittadino.
E' condizione indispensabile la presenza di un valido supporto familiare o di una rete di aiuto informale (vicinato, associazioni di volontariato) che permetta al paziente di ricevere con continuità un supporto nello svolgimento delle attività quotidiane. Si rende quindi necessario individuare un referente (Caregiver), al quale comunicare le variazioni del piano assistenziale in base al cambiamento delle condizioni cliniche dell'assistito.

A CHI RIVOLGERSI:

Ambito Cesena-Montiano Corso Cavour ,180, Cesena. Dal Lunedì al Sabato dalle 7.30-9.00 e dalle 11-13. Telefono Ufficio 0547/352412
e-mail sid.cesena.ce@auslromagna.it
Valle Savio Sede di Mercato Saraceno Via Decio Raggi ,16 presso Casa della Comunità Valle Savio. Dal lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.00 alle 12.30, Sabato e prefestivi dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.00 alle 12.30. Tel Ufficio 0547/699935 e-mail sid.mercato.ce@auslromagna.it
Sede S Piero Via Marconi,36 presso ospedale "Angioloni". Dal Lunedì al Venerdì dalle 07.30 alle 8.30 e dalle 11.00 alle 14.00, Sabato e prefestivi dalle 07.30 alle 8.30 e dalle 11.00 alle 12.30. Tel. Ufficio 0543/904127 e-mail sid.spiero.ce@auslromagna.it

AUSILI PER LA PRATICA SPORTIVA E MOTORIA

L'INAIL solo per le persone assicurate eroga dispositivi e ausili per la pratica di attività sportive e motorie. Possono essere prescritte protesi (di arto superiore e di arto inferiore), ortesi per l'arto superiore e ausili (ad es. handbike, monosci, carrozzina da basket, ecc.) dalle specifiche caratteristiche funzionali e costruttive, in funzione della particolare menomazione e/o disciplina sportiva da praticare. Nel caso di pratica di attività sportiva sia agonistica che non agonistica, è possibile la prescrizione di un dispositivo tecnico/ausilio specifico per lo sport, previa presentazione dell'iscrizione alla società sportiva. Per la pratica di attività motorie è prescrivibile un dispositivo tecnico/ausilio specifico per l'attività prescelta, sentito il parere del funzionario socio-educativo che ne verifica l'utilità ai fini socio-ricreativi. Se ritenuto necessario, può essere prescritto l'adattamento tecnico dell'attrezzatura (ad esempio impugnatura dell'arco per tiro a segno o della racchetta da tennis, ecc.) o del mezzo commerciale (ad esempio bicicletta) utilizzata per la pratica dell'attività sportiva.

Sono sempre a carico della persona con disabilità le spese relative all'acquisto dell'attrezzatura e dell'abbigliamento per la pratica dell'attività sportiva e, inoltre, i costi d'iscrizione alla società sportiva e per la partecipazione alle gare.

A CHI RIVOLGERSI

Centro Protesi INAIL Via Rabuina, 14 - 40054 - Vigorso di Budrio (BO)
www.inail.it/centroprotesi e-mail: centroprotesi-budrio@inail.it

TARIFFE DI TRASPORTO PUBBLICO AGEVOLATO PER PERSONE ANZIANE E CON DISABILITA'

La Regione Emilia-Romagna e i Comuni favoriscono la mobilità e l'utilizzo dei trasporti pubblici locali (Autobus e Ferrovie regionali), mettendo a disposizione delle persone anziane e delle persone con disabilità residenti in Emilia-Romagna, abbonamenti annuali agevolati denominati "MI MUOVO INSIEME" che è possibile acquistare presso le biglietterie delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale.

RILASCIO CARTA D'IDENTITA' E RILASCIO PASS INVALIDI PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE

Il cittadino che per gravi motivi è impossibilitato a presentarsi personalmente allo sportello anagrafico comunale può richiedere il servizio a domicilio per il rilascio della carta d'identità. E' possibile richiedere il rilascio o il rinnovo della carta d'identità presentando la documentazione richiesta tramite terzi. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo Sportello Facile Territoriale Tel. 0547 356235 E-mail: facile@comune.cesena.fc.it

Il pass invalidi è riservato ai cittadini residenti con ridotte o impedite capacità motorie. Il soggetto interessato o chi da lui delegato per iscritto, deve presentarsi allo sportello su appuntamento. Se l'interessato non è in grado di recarsi personalmente allo sportello può delegare per iscritto un'altra persona all'inoltro della domanda e al ritiro del contrassegno, utilizzando il modulo scaricabile nel sito:
www.comune.cesena.fc.it/servizio/contrassegno-sosta-e-circolazione-per-disabili-pass-invalidi/

Alla delega scritta devono essere allegati i documenti di riconoscimento validi del delegante e del delegato. La delega non è richiesta se il soggetto interessato è un

minore o interdetto o impossibilitato. E' necessario presentare una marca da bollo da € 16,00 per il permesso TEMPORANEO mentre il permesso PERMANENTE è esente da bollo. Il contrassegno, di norma, viene rilasciato direttamente al momento della presentazione domanda.

A CHI RIVOLGERSI:

Sportello Facile Territoriale, telefono: 0547 356235 E-mail: facile@comune.cesena.fc.it

DISABILITY CARD

La Carta Europea della Disabilità viene rilasciata a tutti i soggetti in condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza, appartenenti alle categorie individuate nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159. La Carta Europea della Disabilità è rilasciata dall'INPS su domanda dell'interessato utilizzando le credenziali SPID/CIE/CNS della persona con disabilità. In alternativa si può richiedere la delega SPID in una qualunque sede INPS ed accedere con le proprie credenziali per conto della persona con disabilità al seguente link: https://servizi2.inps.it/servizi/EDCard/#!/home

La Disability Card Permette di beneficiare, nei paesi europei in cui è attualmente riconosciuta, di promozioni, accessi gratuiti, ecc. nei seguenti ambiti: trasporti, cultura, tempo libero. Inoltre di benefici utili alla promozione dei propri diritti sul territorio nazionale e in altri Paesi dell'Unione europea.

UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DISABILI (U.V.M.D.)

L'Unità di Valutazione Multidimensionale per persone adulte con disabilità (U.V.M.D.) è un'équipe socio-sanitaria integrata che opera sul territorio del Distretto Socio-Sanitario Cesena Valle Savio a favore di persone con disabilità. Requisiti di accesso:

- persone adulte con disabilità e/o disturbo congenito e/o acquisito riconosciute ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 articolo 3, comma 1 e art. 3 comma 3;
- età compresa tra 18 e 64 anni;

- residenza nel Distretto di Cesena Valle Savio.

L'équipe socio-sanitaria effettua un incontro conoscitivo volto alla valutazione dei bisogni e analisi del contesto di vita della persona a cui fa seguito la realizzazione condivisa di un Progetto Individuale dalla valenza assistenziale, educativa, formativa e riabilitativa volto alla piena inclusione scolastica, sociale e lavorativa della persona con disabilità in una logica di equità di accesso ai servizi socio-sanitari.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver può prendere contatto con lo Sportello Sociale del Comune di residenza per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Con il Fondo Regionale per la non autosufficienza la Regione Emilia-Romagna finanzia una serie di interventi e servizi per rispondere ai bisogni delle persone non autosufficienti e delle persone con disabilità e dei loro caregivers.

Gli interventi vengono attivati, valutando e programmando le risorse disponibili, in modo flessibile a seconda delle specifiche necessità, sulla base di un programma personalizzato (PAI o PI) che viene definito dai servizi socio-sanitari per persone non autosufficienti e persone con disabilità del territorio, in accordo con la persona e i suoi familiari. A tal proposito specifiche equipe di lavoro, multiprofessionali (UVMG, UVMD) si occupano della valutazione e della progettazione individualizzata.

CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO DIURNO

Il Centro Socio Riabilitativo (C.S.R.D) è un servizio socio-sanitario a carattere diurno ad alta intensità assistenziale destinato a persone con disabilità grave/medio grave; le finalità del servizio sono il soddisfacimento dei bisogni assistenziali, il mantenimento e/o il potenziamento delle autonomie personali, il

perseguimento di obiettivi di carattere riabilitativo, la gestione di eventuali circoscritte esigenze di carattere sanitario. I Centri Socio Riabilitativi diurni sono di norma aperti 5 gg. alla settimana dal lunedì al venerdì per una media oraria giornaliera di 7/8 ore per 225 gg. all'anno. L'inserimento all'interno dei C.S.R.D. avviene a seguito dell'elaborazione di un progetto a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale/Professionale Disabili distrettuale (vedi paragrafo dedicato all'U.V.M.D.) condiviso con la persona interessata o con chi la rappresenta. I Servizi Socio Sanitari sostengono la maggior parte dei costi dell'inserimento, è prevista una quota di compartecipazione giornaliera che rimane a carico dell'utente. Sul territorio del Distretto Socio Sanitario Cesena Valle Savio sorgono 4 C.S.R.D.: C.S.R.D. Le Rondini - Ente Gestore Coop. CISA, C.S.R.D. Il Quadrifoglio - Ente gestore Coop. CISA, C.S.R.D. Don Benzi - Ente Gestore Coop Papa Giovanni XXIII, C.S.R.D. Centro Anch'io - Ente Gestore Coop. L'Alveare.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver deve prendere contatto con lo Sportello Sociale del Comune di residenza per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

PROGETTO EDUCATIVO DOMICILIARE

Il progetto educativo domiciliare prevede l'attivazione di un educatore che interviene prioritariamente, ma non esclusivamente al domicilio a favore della persona con disabilità per favorire l'acquisizione di autonomie personali e competenze relazionali e sociali. Si tratta di un intervento fortemente personalizzato di prassi programmato per perseguire obiettivi specifici, quindi da realizzare con riferimento ad un orizzonte temporale definito. Il progetto educativo domiciliare viene attivato a seguito dell'elaborazione di un progetto a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale/Professionale Disabili distrettuale (vedi paragrafo dedicato all'U.V.M.D.) condiviso con la persona interessata o con chi la rappresenta sulla base delle risorse disponibili.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver deve prendere contatto con lo sportello sociale del Comune di residenza per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE

Il Centro Socio Occupazionale (C.S.O.) è un servizio socio-sanitario a carattere diurno a bassa intensità assistenziale destinato a persone con disabilità medio-grave/lieve con livelli di autonomia personale superiori a quelli posseduti dagli ospiti dei Centri Socio Riabilitativi Diurni, impossibilitate o non ancora pronte a sostenere un impegno lavorativo vero e proprio. Le finalità del servizio sono l'affinamento delle competenze relazionali, il potenziamento delle autonomie personali, la formazione e l'addestramento lavorativo in un ambiente protetto, da intendersi come attività propedeutica o in alcuni casi sostitutiva all'inserimento lavorativo. I Centro Socio Occupazionali sono di norma aperti 5 gg. alla settimana dal lunedì al venerdì per una media oraria giornaliera di 8 ore per 215 gg. all'anno. L'inserimento all'interno dei C.S.O. avviene a seguito dell'elaborazione di un progetto a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale/Professionale Disabili distrettuale (vedi paragrafo dedicato all'U.V.M.D.) condiviso con la persona interessata o con chi la rappresenta sulla base delle risorse disponibili.

I Servizi Socio Sanitari sostengono la maggior parte dei costi dell'inserimento, è prevista una quota di compartecipazione giornaliera che rimane a carico dell'utente; è possibile in alternativa concordare tra l'interessato e l'Ente gestore un inserimento privato. Sul territorio del Distretto Socio Sanitario Cesena Valle Savio sorgono 6 C.S.O. :

- C.F.L. En.a.i.p - Ente Gestore En.a.i.p.;
- Yuta En.a.i.p. - Ente Gestore En.a.i.p.;
- Il Biancospino - Ente Gestore Coop. CISA;
- Calicantus - Ente Gestore Coop. CILS;

- La Barca - Ente gestore Coop. CILS;
- Alto Savio - Ente Gestore Coop. L'Alveare.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver deve prendere contatto con lo sportello sociale del Comune di residenza per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE

Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale (C.S.R.R.) è un servizio socio-sanitario a carattere residenziale ad alta intensità assistenziale, destinato a persone con disabilità grave/medio grave, che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare è valutata temporaneamente o definitivamente impraticabile. Le finalità del servizio sono il soddisfacimento dei bisogni assistenziali, il mantenimento e/o il potenziamento delle autonomie personali, il perseguimento di obiettivi di carattere riabilitativo, la gestione di eventuali circoscritte esigenze di carattere sanitario. I Centri Socio Riabilitativi Residenziali sono aperti 365 gg all'anno per le 24 ore della giornata.

L'inserimento all'interno dei C.S.R.R. avviene a seguito dell'elaborazione di un progetto a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale/Professionale Disabili distrettuale (vedi paragrafo dedicato all'U.V.M.D.) condiviso con la persona interessata o con chi la rappresenta, sulla base delle risorse disponibili.

I Servizi Socio Sanitari sostengono la maggior parte dei costi dell'inserimento, è prevista una quota di compartecipazione giornaliera che rimane a carico dell'utente. Sul territorio del Distretto Socio Sanitario Cesena Valle Savio sorgono 3 C.S.R.R. :

- Fabio Abbondanza - Ente Gestore Coop. CILS;
- Renzo Navacchia - Ente Gestore Coop. CILS;
- Corallo - Ente Gestore Opera Don Dino.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver deve prendere contatto con lo sportello sociale del Comune di residenza per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

GRUPPO APPARTAMENTO

Il Gruppo Appartamento (G.A.) è un servizio socio-sanitario a carattere residenziale a minore intensità assistenziale rispetto ai centri socio riabilitativi residenziali, destinato a persone con disabilità medio grave/lieve che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare è valutata temporaneamente o definitivamente impraticabile.

Le finalità del servizio sono il mantenimento e/o il potenziamento delle autonomie personali e relazionali nell'ambito di un piccolo contesto di vita comunitaria con un supporto educativo modulabile con riferimento alle caratteristiche ed alle esigenze degli ospiti. I gruppi Appartamento sono aperti 365 gg all'anno per le 24 ore della giornata.

L'inserimento all'interno dei G.A. avviene a seguito dell'elaborazione di un progetto a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale/Professionale Disabili distrettuale (vedi paragrafo dedicato all'U.V.M.D.) condiviso con la persona interessata o con chi la rappresenta sulla base delle risorse disponibili.

I Servizi Socio Sanitari sostengono la maggior parte dei costi dell'inserimento, è prevista una quota di compartecipazione giornaliera che rimane a carico dell'utente; è possibile in alternativa concordare tra l'interessato e l'Ente gestore un inserimento privato. Sul territorio del Distretto Socio Sanitario Cesena Valle Savio sorgono 5 G.A.:

- Diamante - Ente Gestore Opera Don Dino;
- Ametista - Ente Gestore Opera Don Dino;
- Smeraldo - Ente Gestore Opera Don Dino;
- Rubino - Ente Gestore Opera Don Dino;

- William Matassoni - Ente gestore Coop. CILS.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver deve prendere contatto con lo sportello sociale del Comune di residenza per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

INSERIMENTO RESIDENZIALE TEMPORANEO DI SOLLIEVO

L'inserimento residenziale temporaneo di sollievo è un intervento con il quale si intende sostenere la permanenza al domicilio della persona con disabilità offrendo al caregiver di riferimento un periodo di sollievo dai compiti di cura che assolve nella quotidianità. La persona con disabilità viene accolta presso una struttura residenziale individuata tenendo conto delle specifiche esigenze di carattere assistenziale ed educativo (C.S.R.R. o G.A. o C.A.) per un periodo predefinito che di prassi non supera complessivamente le 30 giornate annuali. L'inserimento residenziale temporaneo di sollievo avviene a seguito dell'elaborazione di un progetto a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale/Professionale Disabili distrettuale (vedi paragrafo dedicato all'U.V.M.D.) sulla base delle risorse disponibili condiviso con la persona interessata o con chi la rappresenta. I Servizi Socio Sanitari sostengono la maggior parte dei costi dell'inserimento, è prevista una quota di compartecipazione giornaliera che rimane a carico dell'utente; per inserimenti di sollievo in Gruppo Appartamento è possibile in alternativa concordare tra l'interessato e l'Ente gestore un inserimento privato.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver deve prendere contatto con lo sportello sociale del Comune di residenza per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

INSERIMENTO LAVORATIVO

La legge promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili e degli appartenenti alle altre categorie protette nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, attivando una serie di strumenti che permettano di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro e di relazione. Il collocamento mirato ha l'obiettivo di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro in maniera mirata, tenendo conto delle situazioni individuali e delle mansioni offerte dal mercato del lavoro. I destinatari del collocamento mirato sono persone disabili o appartenenti alle altre categorie protette, con una certificazione d'invalidità superiore al 45% (ai sensi della legge n. 68/99 e successive modificazioni), di almeno 16 anni con obbligo scolastico assolto, che non abbiano raggiunto l'età pensionabile e che siano disoccupati.

Per procedere con la domanda per l'inserimento mirato è necessario avere: il Verbale d'Invalidità e Diagnosi Funzionale. Nel caso in cui non si possedesse la diagnosi funzionale, esclusivamente fino al 31/12/2024 è sufficiente presentare la prenotazione presso INPS attraverso il portale che può essere svolta dal singolo cittadino attraverso le credenziali informatiche oppure attraverso i patronati.

Per iscriversi nell'elenco della L. 68/1999, infatti, è obbligatorio produrre sia il verbale di accertamento sanitario che la diagnosi funzionale.

Esclusivamente in via transitoria e limitatamente al periodo che si concluderà il 31/12/2024 è possibile, in alternativa alla sola diagnosi funzionale (ma non al verbale), consegnare la ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta effettuata sul portale INPS. A seguito del colloquio di orientamento si valutano le progettualità in cui sarà possibile valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei

problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro e di relazione.

A CHI RIVOLGERSI:

I servizi sono gestiti dall'Ufficio per il collocamento mirato che è a Forlì, in P.zza G.B. Morgagni n. 9, ma le persone possono rivolgersi per consegnare la documentazione e svolgere i colloqui al Centro per l'Impiego competente per la loro residenza. A Cesena si trova in Via Fornaci 170, ed è aperto al pubblico unicamente per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

I servizi si erogano previo appuntamento che può essere fissato telefonando al numero 0547.621441 o via mail impiego.cesena@regione.emilia-romagna.it

E' possibile contattare telefonicamente l'ufficio e parlare con un operatore/trice dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e il Martedì e Giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO REGIONALE DISABILI GIOVANI

- Il progetto "Transizione Scuola-Lavoro" è rivolto a studenti certificati ai sensi della L.104/92, frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso formativo, individuati dalle Istituzioni Scolastiche in collaborazione con i Servizi Socio-Sanitari del territorio cesenate. Gli obiettivi sono quelli di favorire la transizione dai percorsi scolastici verso il lavoro potenziando le autonomie e le abilità presenti sia in contesti laboratoriali che in contesti d'impresa; garantire la collaborazione con gli Istituti scolastici presenti nel territorio; promuovere la continuità dei percorsi formativi; garantire misure orientative, formative e di accompagnamento fruibili anche in modo personalizzato ed individualizzato; contrastare gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione, al fine di garantire una presenza complessivamente più ampia delle persone affette da disabilità nel mercato del lavoro.
- L'azione 2 "Azioni integrate per la Transizione al lavoro dei giovani" è un progetto rivolto ai giovani con disabilità, certificata ai sensi della L.

104/92, che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione e in carico ai Servizi Socio Sanitari, ai quali viene proposto un percorso in continuità con le esperienze di transizione già effettuate. Il progetto ha la finalità di favorire l'acquisizione di autonomie e competenze socio-relazionali e professionali utili a sostenere la progressiva acquisizione di competenze lavorative. Sono previste attività di orientamento, accoglienza e accompagnamento, laboratori formativi, percorsi formativi per l'acquisizione di competenze trasversali, stage e tirocinio.

A CHI RIVOLGERSI:

Fondazione Enaip Forlì-Cesena ETS E-Mail enaipcesena@enaip.forli-cesena.it; tel. 0547/28969.

PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO REGIONALE DISABILI ADULTI

- Il progetto Cometa, è rivolto a persone con disabilità iscritte al collocamento mirato ed ha l'obiettivo di accompagnarle verso l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nel mercato del lavoro, di Forlì¬Cesena attraverso la stipula di un patto di servizio in linea con il D.Lgs 150 del 2015. Si prevede una azione iniziale di accoglienza e orientamento e, in alcuni casi, anche di orientamento specialistico al fine di guidare nell'offerta formativa la persona. Le opportunità formative proposte prevedono percorsi brevi di alfabetizzazione informatica; ricerca attiva del lavoro; sicurezza e competenza trasversali, ma anche percorsi formativi aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche, come ad esempio "Operatore magazzino merci", "Operatore amministrativo-segretariale" e "Operatore agro-alimentare". Sono previsti anche tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro.
- Il progetto 3i Disabili, è rivolto a persone con disabilità residenti/domiciliate in Regione Emilia-Romagna, in cerca di lavoro od occupate, iscritte al collocamento mirato, secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999.

- L'offerta formativa è molto ampia, comprende, infatti, 51 corsi differenti suddivisibili in 4 aree: area informatica, area linguistica, area competenze trasversali, area competenze tecnico-professionali. I corsi sono gratuiti, finanziati con risorse del FSE e della Regione Emilia-Romagna.

A CHI RIVOLGERSI:

Fondazione Enaip Forlì-Cesena ETS E-Mail enaipcesena@enaip.forli-cesena.it; tel. 0547/28969.

PROGETTO TEMPO LIBERO

E' un intervento rivolto a persone adulte con disabilità con discrete autonomie e finalizzato a creare momenti extra-lavorativi di socializzazione ed integrazione tramite attività ludico-ricreative. L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità di vita dell'individuo tramite la socializzazione e l'offerta di opportunità inclusive. Il progetto prevede due aperture settimanali: il mercoledì pomeriggio presso i locali di P.le Sanguinetti 42 (Cesena) e il weekend con uscite e attività nel territorio secondo un programma mensile.

A CHI RIVOLGERSI:

Cooperativa Cils 3351815564/3666486751. E-mail: sanguinetti@cilscesena.org

PROGETTO TEMPO PER NOI

Con questa progettualità la Coop CILS intende organizzare percorsi mirati per i familiari delle persone con disabilità, ponendosi come facilitatore e mediatore nel promuovere incontri di socializzazione, condivisione e scambio di esperienze che permettano di creare/rafforzare i legami della rete sociale; offrire strumenti, spazi di sostegno e di riflessione sul tema della genitorialità e della disabilità adulta; fornire sostegno relazionale e psicologico, al singolo e al gruppo; stimolare le famiglie ad incontrarsi e condividere temi, problematiche e risposte anche al di fuori del progetto, per dare continuità al percorso intrapreso (Gruppo di Auto Mutuo Aiuto "Insieme ce la faremo"). Sede: Locali di P.le Sanguinetti 42, Cesena.

A CHI RIVOLGERSI:

Cooperativa Cils 3351815564/3666486751 mail: sanguinetti@cilscesena.org

PROGETTO GINKGO

Il progetto Cils si rivolge a persone con disabilità acquisita, ovvero persone che hanno acquisito una condizione di disabilità a causa di un evento traumatico (ictus, trauma cranico, aneurisma etc). La finalità principale è quella di creare un contesto stimolante dove le persone possano coltivare relazioni, interessi e scoprire nuove risorse tramite il coinvolgimento in laboratori diversificati (occupazionali, artistici, informatici e di stimolazione cognitiva), colloqui psicologici, percorsi individualizzati e, di conseguenza, riposizionarsi rispetto il proprio percorso di vita.

Orari di apertura: Lunedì e Giovedì dalle 14-17; Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle 9:30-12:30 presso i locali di P.le Sanguinetti 42 (Cesena).

A CHI RIVOLGERSI:

Cooperativa Cils 3351815564/3666486751 mail: sanguinetti@cilscesena.org

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE GERIATRICA (U.V.M.G.)

L'Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica (U.V.M.G.) è un'équipe socio-sanitaria integrata che opera sul territorio del Distretto Socio-Sanitario Cesena Valle Savio ed è composta da Assistente Sociale, Medico, Infermiere.

Ha il compito di valutare e classificare le condizioni di bisogno della persona ultrasessantacinquenne, o che presenta patologie e/o una condizione di non autosufficienza assimilabili a quella della persona anziana, per poter individuare e offrire la migliore soluzione possibile per la persona riconosciuta non autosufficiente, proponendo l'attivazione di servizi socio-sanitari della rete.

A CHI RIVOLGERSI:

La persona interessata, il referente familiare o caregiver può prendere contatto con lo Sportello Sociale del Comune di residenza per poter fissare un

appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

CENTRO PER I DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE (CDCD)

Il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) di Cesena svolge la propria attività a favore delle persone con deterioramento cognitivo (disturbi neurocognitivi lievi e maggiori) e ai loro familiari, come previsto dal Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) delle persone con demenza (2020).

Il CDCD formula una diagnosi, imposta e segue per tutto l'arco della malattia il programma terapeutico, supporta e affianca il nucleo familiare nella complessa gestione della persona con disturbo neurocognitivo, raccordandosi con le Associazioni del terzo settore e altri Enti territoriali per specifici interventi a valenza psicosociale.

REQUISITI DI ACCESSO:

Persone con età superiore o uguale a 65 anni che presentano alterazioni cognitivo-comportamentali e funzionali, con richiesta di "Valutazione multidimensionale geriatrica d'équipe per disturbi cognitivi".

Le richieste con priorità D e P vanno prenotate tramite CUP; quelle con priorità B (esclusivamente in caso di scompenso comportamentale nell'ambito di un deterioramento cognitivo noto, o di declino cognitivo rapidamente ingravescente con o senza sintomi comportamentali) devono essere prenotate contattando direttamente il CDCD sia di persona che via mail o telefono.

Le visite di controllo e i percorsi psicologici di diagnosi e cura (valutazioni neuropsicologiche di secondo livello, interventi di stimolazione e riattivazione cognitiva, sostegno e supporto a malati e familiari) sono programmati direttamente dal CDCD.

A CHI RIVOLGERSI:

Telefono: 0547.301956 (da lunedì a venerdì ore 11.30-12.45).

Mail: centrodemenze.ce@auslromagna.it

Orari: da lunedì a venerdì ore 8.00-13.00; martedì e giovedì anche ore 14.00-16.00

Sede: Via C.E. Gadda, 120 – 47521 Cesena

L'ASSEGNO DI CURA

L'assegno di cura è un sostegno economico a favore delle famiglie che assistono al domicilio una persona con disabilità/ non autosufficiente.

L'obiettivo è garantire la permanenza della persona con disabilità/ non autosufficiente presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale.

Tale contributo non rappresenta un diritto e pertanto non è un servizio a domanda; viene proposto dalla equipe competente (Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica o Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili) sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)/Progetto Individualizzato (PI) qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa regionale in base alle risorse disponibili. Tale contributo è alternativo all'inserimento in struttura residenziale e favorisce la permanenza della persona con disabilità/non autosufficiente nel proprio contesto sociale ed affettivo per una vita il più possibile indipendente. Per accedere al contributo l'interessata/o e/o il familiare referente dovrà sottoscrivere un contratto in cui si impegni a garantire, personalmente o per interposta persona, adeguata e continua assistenza prevista dal PAI o dal PI. La normativa regionale di riferimento prevede l'erogazione di assegni di cura e sostegno con importi diversificati.

L'Assistente Sociale responsabile del caso monitora il rispetto degli impegni sottoscritti e l'adeguata assistenza fornita alla persona con disabilità/ non autosufficiente.

A CHI RIVOLGERSI:

Il referente o caregiver deve fare accesso allo sportello sociale del Comune di Residenza dell'anziano per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

E' necessaria la dichiarazione ISEE della persona non autosufficiente o della persona con disabilità. Altra documentazione potrà essere richiesta in occasione del colloquio con l'Assistente Sociale.

SERVIZIO DI FORNITURA PASTI A DOMICILIO

Il servizio pasti a domicilio è rivolto alle persone anziane parzialmente non autosufficienti o a persone con disabilità prive di congiunti o di una rete sociale in grado di occuparsi della preparazione del pasto. E' un servizio a compartecipazione economica ed è rivolto a persone residenti nel Comune di Cesena, Montiano, Bagno di Romagna. Prevede la consegna del pasto direttamente al domicilio, racchiuso in apposito contenitore termico.

Comprende un primo, un secondo e contorno, pane e frutta/dolce. Viene proposto dalla equipe competente (Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica o Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili) sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato/ Progetto Individualizzato e sulla base delle risorse disponibili.

A CHI RIVOLGERSI:

Il referente o caregiver deve fare accesso allo sportello sociale del Comune di Residenza della persona non autosufficiente per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto. E' necessaria la dichiarazione ISEE.

Altra documentazione potrà essere richiesta in occasione del colloquio con l'Assistente Sociale.

PROGETTO AFFETTI SPECIALI

Il progetto "Affetti Speciali" comprende:

Il Centro Risorse Anziani è uno sportello pubblico di A.S.P. Cesena Valle Savio aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30, in via Dandini, 16. Tel 0547/26700, offre orientamento sui servizi rivolti ad anziani fragili, supporto per pratiche burocratiche, prenotazioni attraverso un servizio CUP interno, ascolto e compagnia anche in collaborazione con gli altri servizi della rete.

Il Punto di appoggio al lavoro di cura è un sportello pubblico di orientamento e informazione, aperto il mercoledì dalle 8:30 alle 13:30 e dalle 14:00 alle 16:00, e il

venerdì dalle 8:30 alle 14:30. Offre consulenza e informazioni per famiglie e assistenti familiari, organizza incontri informativi e formativi sul tema del lavoro di cura a domicilio.
Il Telesoccorso è un servizio rivolto ad anziani e disabili attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, grazie ad un apparecchio collegato a una linea telefonica permette di comunicare in vivavoce con operatori anche in caso di necessità. Ad esso è collegato il servizio di Teleassistenza attivo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 14:00 (il giovedì dalle ore 11:00 alle 17:00) rivolto prevalentemente ad anziani fragili e soli, che offre un ascolto, aiuto e monitoraggio personalizzato.
I Punti Anziani sono luoghi pubblici di aggregazione e incontro dove le persone possono ritrovarsi ed esprimersi attraverso attività guidate da un'animatrice, sono dislocati in vari punti del territorio di Cesena, per informazioni contattare il Centro risorse anziani.
Gli Sportelli di Comunità sono servizi rivolti a soggetti fragili a supporto della domiciliarità, in cui vengono offerte prestazioni socio sanitarie di bassa complessità (ad esempio: piccole medicazioni, controllo della pressione arteriosa e della glicemia, etc), dislocati in vari punti del territorio dell'Unione Valle Savio.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare prevede l'attivazione di un operatore OSS che possa aiutare la persona non autosufficiente e/o con disabilità nell'assolvimento di alcune attività che riguardano in primo luogo la cura di sè.
L'operatore, di norma, si occupa della igiene personale, aiuto alla vestizione, aiuto nella mobilizzazione ed utilizzo degli ausili e presidi, aiuto nella somministrazione degli alimenti, ripristino delle condizioni dell'abitazione e piccolo segretariato sociale/commissioni. Assieme all'Assistente Sociale Responsabile del Caso e alla OSS si andrà a delineare il Progetto assistenziale personalizzato (PAI) che definirà le ore di assistenza domiciliare, che tendenzialmente non sono superiori a 6 ore settimanali. E' prevista una compartecipazione al costo della spesa.

Questo servizio viene proposto dalla equipe competente (Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica o Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili) sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato/Progetto Individualizzato e sulla base delle risorse disponibili.

A CHI RIVOLGERSI:

Il referente o caregiver deve fare accesso allo sportello sociale del Comune di Residenza della persona non autosufficiente o con disabilità per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto. E' necessaria la dichiarazione ISEE della persona non autosufficiente o con disabilità. Altra documentazione potrà essere richiesta in occasione del colloquio con l'Assistente Sociale.

IL CENTRO DIURNO PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ANZIANE

Il Centro Diurno è un servizio rivolto a persone anziane che presentano una condizione di non autosufficienza e specifiche problematiche sanitarie (ad esempio persone affette da demenza che presentano disturbi comportamentali).

L'obiettivo è quello di favorire la socializzazione e la stimolazione della persona, favorendo la sua permanenza al domicilio per quanto più tempo possibile. Rappresenta anche un'importante forma di sollievo per il caregiver.

La frequenza è dal lunedì al sabato, di norma nella fascia oraria che va dalle 8.00 alle 18.00. Viene proposto dalla equipe competente (Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica) sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato.

E' prevista una compartecipazione della retta giornaliera che comprende l'assistenza alla persona ed il pasto. Il servizio di accompagnamento sociale/trasporto è gestito ed organizzato dalle associazioni di volontariato/terzo settore e non è compreso nella retta giornaliera.

Le strutture di centro diurno accreditate e con sede a Cesena sono: Don Baronio - Nuovo Roverella- Violante Malatesta. Alcune strutture hanno la possibilità di attivare il servizio di centro diurno in regime privato, questa opportunità potrà

essere approfondita nel momento di colloquio con l'operatore dello Sportello Sociale.

A CHI RIVOLGERSI:

Il referente o caregiver deve fare accesso allo sportello sociale del Comune di residenza dell'anziano per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

E' necessaria la dichiarazione ISEE dell'anziano non autosufficiente.

Altra documentazione potrà essere richiesta in occasione del colloquio con l'Assistente Sociale.

CASA RESIDENZA ANZIANI

La persona che presenta una condizione di non autosufficienza e sociale tale da rendere difficoltosa la permanenza al domicilio, può essere inserita in una struttura residenziale CRA (ex RSA, Casa Protetta). Le CRA forniscono una assistenza nelle 24 ore, è presente una equipe multidimensionale composta da figure che garantiscono l'assolvimento di bisogni di tipo sanitario, infermieristico ed assistenziale. L'assistenza ha lo scopo di prevenire ulteriori perdite di autonomia, mantenere le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali della persona ospitata. E' assicurata l'assistenza del medico, dell'infermiere, del fisioterapista, dell'operatore socio-sanitario e sono programmate attività di animazione. Le CRA presenti sul territorio dell'Unione Valle Savio sono 9: (tre strutture sono ubicate nel territorio di Mercato Saraceno- Sarsina e San.Piero in Bagno, sei strutture sono ubicate nel Comune di Cesena). L'inserimento nella graduatoria/lista di attesa viene proposto dalla equipe competente (Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica) sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato. E' prevista una compartecipazione al costo della retta giornaliera.

A CHI RIVOLGERSI:

Il referente o caregiver deve fare accesso allo Sportello Sociale del Comune di Residenza dell'anziano per poter fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e valutare l'opportunità di questa forma di aiuto.

E' necessaria la dichiarazione ISEE dell'anziano non autosufficiente.
Altra documentazione potrà essere richiesta in occasione del colloquio con l'Assistente Sociale.

INSERIMENTO RESIDENZIALE TEMPORANEI DI SOLLIEVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

L'inserimento in CRA per periodi di sollievo è un servizio della rete che prevede il soggiorno temporaneo della persona anziana non autosufficiente presso una Casa Residenza Anziani, per un periodo di 15 o 30 giorni all'anno.
Questo servizio può permettere al caregiver e alle famiglie che si prendono cura di una persona anziana che vive al domicilio, di godere di un periodo di pausa dalla assistenza, per potersi rilassare e recuperare le energie necessarie a garantire l'adeguata assistenza. Viene proposto dalla equipe competente (Unità di Valutazione Multidimensionale Geriatrica) sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato. Non è possibile programmare un periodo di inserimento predefinito così come non è possibile scegliere la struttura desiderata.
E' prevista una compartecipazione al costo della retta giornaliera.

A CHI RIVOLGERSI:

Per richiedere l'inserimento occorre rivolgersi allo Sportello Sociale (tel. 0547 356856) che fisserà l'appuntamento con l'Assistente Sociale di riferimento.
È necessario presentare:

- Attestazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare del richiedente;
- Documentazione sanitaria;

Altra documentazione potrà essere richiesta in occasione del colloquio con l'Assistente Sociale.

ASSOCIAZIONI-ENTI

ACeA Associazione Cerebrolesioni Acquisite

Organizzazione di volontariato che sostiene le persone con cerebrolesione e affianca le famiglie.

Attività principali: - percorso di Family Care; intervento di un professionista (psicologo) presso la famiglia con un progetto condiviso di supporto della persona e dei caregiver.

Laboratorio settimanale ManualMente , in forma gruppale, esperienziale - espressivo.

Le attività prevedono un contributo minimo di compartecipazione.

c/o VolontàRomagna - Via Serraglio, 18 Cesena

371/1522545 Salvatore

aceacesena@gmail.com

AIP - Associazione Italiana Parkinsoniani Onlus - Sezione di Cesena La foglia e il bastone

Offre assistenza e sostegno psicologico ai parkinsoniani e ai loro familiari organizzando varie attività motorie e fornendo informazioni sulla malattia, le cure possibili e sugli sviluppi della ricerca in questo campo.

c/o Ospedale M. Bufalini - Viale Ghirotti 286

0547/352980, cell. Presidente 329 4849396

info@parkinson-lafogliaeilbastone.it

www.parkinson-lafogliaeilbastone.it

AISM ONLUS. Associazione Italiana Sclerosi Multipla- A.I.S.M. sez. prov. Forlì- Cesena Gruppo Operativo Cesena

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) opera a 360 gradi sulla sclerosi multipla attraverso: finanziamento e indirizzo della ricerca scientifica con raccolta fondi per le persone affette da sclerosi multipla; promozione di servizi socio-sanitari; affermazione dei diritti; attività di socializzazione in sede; attività di benessere in sede; servizio di trasporto per gli associati. Orari di apertura ufficio: Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 9.00-12.00

Via Gioberti 126, Cesena 0547405737 Cell. 3316217271 aism.cesena@libero.it

ANFFAS CESENA APS

Anffas Cesena aps progetta interventi a carattere socio-riabilitativo, ludico, ricreativo ed espressivo, con sostegno psico-educativo e supporto psicologico alle persone con disabilità intellettive e/o relazionali e del neurosviluppo ed ai loro familiari, cercando di sviluppare positivamente le abilità residue, affinchè sia garantito a tutti il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità. Tali obiettivi sono perseguiti con il supporto di operatori specializzati e con il coinvolgendo anche di volontari e familiari affinchè sia potenziata la partecipazione ed il benessere delle persone con disabilità, secondo le modalità dell'arricchimento e della condivisione di ogni singola risorsa. Oltre a due sportelli informativi di accoglienza e consulenza - SAI e SAP - con il quale si aiutano i famigliari ad un'adeguata presa in carico della persona con disabilità con informazioni e formazione, è attivo un servizio di supporto psicologico ai caregivers, con la mediazione di una professionista psicologa. E' attivo e presente un gruppo aperto di persone con disabilità AUTORAPPRESENTANTI ed ANTENNE ANTIDISCRIMINATORIE ATTIVE che, unitamente ad una facilitatrice, si incontrano per essere protagonisti e promotori del cambiamento del contesto civile, occupandosi di promozione della disabilità sul territorio. Tra le varie ATTIVITA' con le quali si perseguono gli obiettivi associativi vi sono quella EDUCATORIA A CAVALLO e di ACQUATICITA' in piscina e quelle maggiormente dedicate al TEMPO LIBERO: SABATO TRA AMICI gruppo di persone con disabilità in età giovane/adulta che, ogni quindici giorni, si incontrano per condividere momenti di svago e divertimento, ALTERNATIVI, gruppo di persone in età anziana che, usciti dal lavoro, si incontrano più volte alla settimana per laboratori ricreativi ed occupazionali, il PIGIAMA PARTY: weekend di divertimento e svago dal sabato mattina fino alla domenica sera e, dal 2024, per il DURANTE NOI per il DOPO di NOI, al fine di preparare le persone con disabilità all'acquisizione delle proprie autonomie e dare contemporaneamente sollievo ai caregivers con il progetto ABITIAMO INSIEME si iniziano a sperimentare nuove modalità abitative autonome in contesto protetto, con la supervisione e la partecipazione attiva di educatori e professionisti. Negli ultimi anni, con il progetto IKE ha implementato attività specifiche e interventi per le persone con la sindrome dello

spettro autistico. L'associazione altresì è promotrice dell'importante ed innovativo progetto per l'inclusione sociale, un centro polivalente aperto a tutti i cittadini, denominato "Giardino del Benessere - Fattoria dell'Ospitalità" in località Diegaro di Cesena, che si sviluppa su un'area di oltre 95000 mq messo a disposizione dal Comune di Cesena ove si stanno progettando nuove possibilità di inclusione scolastica e lavorativa con progetti dedicati al verde, in un ambiente protetto e dedicato a tutta la cittadinanza. Prossima realizzazione con scuole ed imprese è il progetto alla TERRA alla TAVOLA.

Via Maccanone, 335 Cesena

0547/631101 - 328/9374208

anffascesena@gmail.com

ANTEAS ODV CESENA

L'Associazione Anteas gestisce una rete di Sportelli di Comunità: servizi rivolti a soggetti fragili a supporto della domiciliarità, in cui vengono offerte prestazioni socio sanitarie di bassa complessità, orientamento ed educazione sanitaria. Sedi: Sportello di Comunità Oltresavio (via Gramsci, 275, aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 10:00) Sportello di Comunità San Carlo (via Castiglione, 37, aperto venerdì dalle 8:30 alle 10:00), Sportello di Comunità Calisese (via Primo Suzzi, 195, aperto martedì dalle 8:30 alle 10:30), Sportello di Comunità Linaro (via Borgo Linaro, 28, aperto il 2° e 4° martedì del mese dalle 8:30 alle 10:30).Inoltre gestisce l'accompagnamento sociale e il trasporto amico per visite mediche oppure visite familiari. Si occupa anche di TURISMO SOCIALE per offrire soggiorni e gite ricreative per una nuova socialità ed inclusione.

Via Renato Serra 15 Cesena

0547 22803

presidenza@anteascesena.it

APRE Associazione Paraplegici Emilia Romagna

L'associazione si impegna a garantire alle persone con lesione midollare il diritto alla salute, al lavoro, ad una vita sociale dignitosa.

Via Mesolino 46, Cesenatico

0547 83635

apre.romagna@alice.it

ARCI APS

Organizzazione e gestione di centri estivi e centri sociali per la terza età. Attività di aggregazione per anziani, circoli ricreativi per anziani.

Via Ravennate 2124 Cesena
0547 383790
cesena@arci.it

ARCI SOLIDARIETA'

Svolge servizio di trasporto per minori con disabilità: accompagnamento a scuola oppure visite mediche. Trasporto di anziani presso i centri diurni oppure per visite mediche.

Via Ravennate 2124
0547 383790
cesena@arci.it

ASS. PRADER-WILLI EMILIA-ROMAGNA O.D.V.

Servizio d'informazione, formazione, supporto legale, psicologico, pedagogico, medico, ecc. Ass.ne regionale che aderisce alla Federazione Nazionale, Europea e Mondiale. Si forniscono informazioni sulla malattia rara ad enti sanitari e a singoli cittadini.

Via Mario Amato n. 30 Cesena
Roberto Rossi 3295948248
roberto.rossi@greenmaster.it

ASS. QUELLI DI S.E.M.P.R.E. (Strambalati E Maldestri Per Rimanere Entusiasti)

L'associazione attraverso l'ausilio di educatori organizza attività per minori e adulti disabili (dai 14 anni). Attualmente vi sono dei laboratori di teatro, ceramica, attività sportive (basket), uscite nel territorio. Le attività sono coordinate dalle famiglie che aderiscono all'associazione.

Marzia Boschi, presidente 3343787188
infoquellidisempre@gmail.com

ASSOCIAZIONE AMICI DI CASA INSIEME ODV

L'associazione Amici di Casa Insieme da anni è impegnata in attività di volontariato principalmente a favore di persone che vivono con l'Alzheimer o altre forme di demenza, anziani
isolati e/o fragili e a favore di chi le assiste. Questo impegno è presente in molti territori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e Unione Rubicone. Le attività attualmente in essere sono:

- Laboratori Riattivamente di stimolazione cognitiva e sensoriale di due ore ciascuno rivolti ad anziani con demenza lieve/moderata e anziani isolati e fragili.
- Caffè Alzheimer: è un corso di due ore settimanali di stimolazione cognitiva e sensoriale adattata rivolto ad anziani con demenza moderata/grave, anziani isolati e/o fragili.

Via Garibaldi n.3, Mercato Saraceno
320.6967089 Giulia Salvi - 339.6543304 Roberta Osti
roberta.osti@amicidicasainsieme.it
giulia.salvi@amicidicasainsieme.it

ASSOCIAZIONE NOI PER TE

Servizio di trasporto anziani e disabili, supporto al centro di ascolto parrocchiale e pedagogico ed organizzazione di incontri con operatori con competenze specifiche.

Via della Cooperazione n. 170 Cesena
345/3244032
ass.noiperte2010@gmail.com

AUSER

L'associazione si prefigge di migliorare la qualità della vita, attraverso la realizzazione di servizi civici rivolti alla comunità d'appartenenza, servizi alle persone in stato di bisogno, valorizzando in questo modo la disponibilità, le capacità e le conoscenze dei propri soci. In collaborazione con il Centro Risorse Anziani sono attivati i seguenti servizi: Compagnia telefonica (Filo d'Argento) e a domicilio (Una parola e sei felice). Sportello di Comunità Fiorita (via Parini, 23 aperto martedì dalle 9:00 alle 11:00), Sportello di Comunità Borello (via

San Pietro in Solferino, 465 aperto giovedì alle 9:00 alle 11:00). Negli sportelli vengono offerte prestazioni socio sanitarie di bassa complessità. L'ass.ne svolge anche servizio di trasporto per anziani e disabili.
Corso U. Comandini n.7 Cesena
0547/612551
presidenza.ausercesena@gmail.com

AVEAC - Associazione di Volontariato Enaip Acli Cesena ODV

AVEAC (Associazione Volontari EnAIP Acli Cesena) è un'associazione di volontariato che collabora con la Fondazione EN.A.I.P. Forlì-Cesena ETS nella gestione delle attività del Laboratorio Juta e degli altri Centri Socio Occupazionali con lo scopo di accogliere, aiutare e promuovere lo sviluppo di utenti adulti con varie disabilità. Sono tante le attività che Aveac sostiene, con la volontà di facilitare l'autonomia personale e l'integrazione sociale, attraverso l'acquisizione di competenze socio-lavorative. L'obiettivo è permettere a chi ha un deficit psichico, sensoriale o fisico, di sentirsi parte attiva della comunità svolgendo attività lavorative. Si propongono anche attività ludico-creative, sociali, educative per stimolare la crescita e il benessere di chi frequenta il laboratorio. Aveac partecipa alla Rete Abilità Diverse.
Via Roverella 19 Cesena
0547/28969
laboratoriojuta@gmail.com

CAIMA

Organizza incontri informativi sulla malattia, corsi per stimolare la memoria, gruppi di auto-mutuo-aiuto; attività di socializzazione per i malati e compagnia a domicilio. Offre consulenze di tipo psicologico, legale ed assistenziale. Offre servizio di accompagnamento - trasporto sociale anche per persone in carrozzina. E' attivo un punto d'ascolto telefonico nei giorni d'apertura.
Via Gadda, 120 Cesena
0547/646583
associazione.caima@virgilio.it

CENTRI DI AGGREGAZIONE ED INCONTRO COORDINATI DAL CENTRO RISORSE ANZIANI

Centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e l'espressione delle persone, attraverso attività di stimolazione delle abilità manuali, cognitive e funzionali proposte da un'animatrice e da volontari. Organizzazione di attività di svago e ricreative in collaborazione con il Centro Risorse Anziani. I centri di aggregazione sono dislocati in diversi quartieri del Comune di Cesena con apertura pomeridiana. Il servizio è gratuito, dove è presente l'Associazione è previsto il contributo per il tesseramento.

Per informazioni 0547/26700

risorse.anziani@aspcesenavallesavio.eu

Punti anziani a gestione diretta A.S.P:

CASE FINALI: via M. Moretti, 261 aperto il mercoledì dalle 14:30 alle 17:30

FIORITA: via Parini, 23 aperto il lunedì e il mercoledì dalle 14:30 alle 17:30

SAN MAURO: Piazza Pasolini, 80/90 aperto il lunedì dalle 14:30 alle 17:30

RUBICONE: via Primo Suzzi, 195;

CALISESE aperto il martedì mercoledì giovedì e venerdì dalle 14:30 alle 18:00

Punti anziani gestiti da associazioni in collaborazione con A.S.P.:

SAN GIORGIO: via F.lli Latini, 24 aperto il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00 (Aquilone di Iqbal);

GATTOLINO: (parrocchiale) via Targhini, 2731 aperto il mercoledì dalle 14:30 alle 17:30

RONTA (associazione il Girasole A.P.S.): via Ravennate, 5076 aperto il lunedì e il giovedì dalle 14:30 alle 17:30

SAN VITTORE (associazione Anziani al centro A.P.S. tel 325/5726026- loretta.pasini58@gmail.com) via Settecrociari, 643 aperto il giovedì dalle 14:30 alle 17:30

VILLA CHIAVICHE (associazione San Giuseppe A.P.S.): via Don Primo Mazzolari, 71 aperto il martedì dalle 15:00 alle 17:30

CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA (CVS)

È un'Associazione che valorizza l'identità umana e cristiana della persona sofferente vista non solo come oggetto del servizio di carità, ma come soggetto attivo della comunità ecclesiale e civile, rispondendo alla richiesta della Madonna di vivere sul piano spirituale e civile. Attività di valorizzazione umana, spirituale e sociale svolta attraverso il coordinamento del lavoro di piccoli gruppi per favorire la conoscenza e per aiutare queste persone ad attivare le loro risorse. In questo modo si rafforza la consapevolezza della propria dignità per dare un senso pieno alla vita.

• Incontri di riflessione, corsi e ritiri a livello regionale e nazionale tramite pellegrinaggi ed esercizi spirituali.

• Momenti ricreativi per imparare a conoscere e condividere le risorse residue nelle varie forme di disabilità fisica ed intellettiva mediante laboratori di attività manuali ed espressive.

Via Martiri d'Ungheria 1 Cesena
3381604949
iotti.francesca@virgilio.it; ariannapaglerani21@gmail.com

CROCE VERDE ONLUS

Trasporto ospedaliero pazienti (dimissioni, visite, trasferimento da una struttura ospedaliera ad un'altra) servizio accreditato dalla Regione. Trasporto disabili adulti e minori in strutture socio-sanitarie, visite, scuola.

Viale Marconi 1061, Cesena
0547 632615 dalle 8:00/19:00 dal lunedì al venerdì
croceverde.cesena@libero.it

CUCINE POPOLARI

Il servizio offre la possibilità di pranzare o cenare gratuitamente e ad offerta libera. I volontari preparano un menù giornaliero. Il pasto è condiviso con altri commensali in un clima di comunità e aiuto reciproco. Il servizio è attivo: martedì e giovedì a pranzo dalle 12:30 alle 14:30 e lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19:00 alle 21:00.

Via Machiavelli, 40 Cesena
347 4224694
cucinepopolaricesena@gmail.com

ENS-ENTE NAZIONALE SORDI-Sezione Provinciale Forlì-Cesena (FC)

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ETS APS (ENS) promuove e valorizza la dignità e l'autonomia delle persone sorde, i loro pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, favorendo il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, promuovendo la lingua dei segni (LIS) e la lingua dei segni tattile, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative. Apertura Lunedì: 13.00-19.00 Venerdì: 08.00-14.00

Via Cervese, 4303 Cesena - c/o ex scuola di Villa Calabra

0547/324310

forli@ens.it

FIADDA CESENA APS

Siamo un'Associazione di persone sorde e famiglie, il nostro obiettivo è l'inclusione nella scuola, nel lavoro, nella società. La padronanza della lingua orale è la premessa per l'inclusione. Facciamo attività per i genitori di bimbi con sordità e per le stesse persone sorde.

- Musicoterapia per i più piccoli.
- Logopedia per continuare a migliorare linguaggio e comunicazione.
- Sostegno agli apprendimenti scolastici, aiuto compiti e studio.
- Sostegno psicologico sia per le persone sorde che i genitori.
- Sostegno alle famiglie: incontri di confronto, mutuo sostegno, informazione.
- Attività di tempo libero e culturali, formazione e confronto.

Via Modigliana 191, incontri in Via del Serraglio 18, c/o Sede di VOLONTÀROMAGNA

3400930908

cesena@fiaddaemiliaromagna.it

FONDAZIONE En.A.I.P

La Fondazione En.A.I.P. Forlì-Cesena ETS è l'organo di formazione ACLI di Forlì e Cesena.
Nel territorio comunale, nella quale è presente dal 1972 ha 4 sedi: 2 destinate a percorsi di IeFP con corsi di Operatore Grafico e di Stampa, Operatore della Confezione Prodotti Tessili Abbigliamento, Operatore Meccatronico dell'autoriparazione, ma anche a percorsi di Orientamento, Formazione e sostegno all'Inserimento Lavorativo di Persone occupate e disoccupate, con una particolare attenzione a persone con disabilità o con fragilità.
Collabora inoltre con centinaia di aziende del territorio per la realizzazione di percorsi di formazione e l'attivazione di tirocini formativi e per l'inserimento lavorativo.
EnAIP a Cesena gestisce anche due Centri Socio Occupazionali, Il Centro di Formazione Lavoro di Galleria Isei, al cui interno ha sede il Laboratorio Casine, e il Laboratorio Juta di Via Roverella, all'interno dei quali, persone con disabilità medio-grave lavorano su manufatti creativi e, in collaborazione con aziende del territorio, si occupano di lavori di assemblaggio elettrico, meccanico e sartoriale, per sviluppare le proprie potenzialità e le proprie autonomie.
P.tta Don Ravaglia, 2 Cesena
0547 28969
enaipcesena@enaip.forli-cesena.it

GRD (Genitori Ragazzi Down)

Organizza attività mirate per l'inclusione di bambini, ragazzi e adulti con Sindrome di Down. Attività sportive, Pet Teraphy, Piscina Terapeutica. Attività ricreative per favorire l'autonomia personale. Sostegno psicologico alle famiglie. Iniziative di fundraising.
Via Vigne 85, Cesena
3459050886
grdcesena@hotmail.it

IL DISEGNO Onlus - Non diversamente abili ma totalmente amati

L'associazione ha come scopo l'inserimento di persone con disabilità attraverso l'organizzazione di attività ricreative, culturali ed educative. Le attività abituali dell'avssociazione sono: CENTRO DEL SABATO: da ottobre a maggio. In questo periodo l'associazione si ritrova nella sala Primavera 3 a Cesena per passare insieme due ore di giochi, canti, balli, laboratori artistici, merenda ecc.. GITA PRIMAVERILE: un week-end in cui la voglia di stare insieme prende la forma di visite a città d'arte o uscite in luoghi ricreativi; CENTRO ESTIVO: nel mese di luglio, per quattro settimane, dal lunedì al venerdì, educatori e volontari organizzano lo scorrere del tempo tra laboratori manuali (pittura, disegno, ecc.), attività musicali, teatrali che si concludono con la presentazione del lavoro durante la festa conclusiva. Inoltre uscite ludiche, pomeriggi in piscina, momenti di riflessione, conoscenza e condivisione di bisogni arricchiscono l'esperienza; VACANZA ESTIVA: la settimana di ferragosto circa quaranta ragazzi disabili ed un centinaio di volontari condividono in maniera totale la propria amicizia passando sette giorni nelle montagne del Trentino.

c/o VolontàRomagna, via Serraglio, 18 Cesena

3247959785

info@associazioneildisegno.it

LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA ROMAGNA ONLUS

Svolge attività di sostegno alle famiglie ed ai malati di fibrosi cistica. Organizza campagne di raccolta fondi per la ricerca e per le attrezzature del centro HUB della Fibrosi Cistica di Cesena.

viale Carducci 111 Cesena

338/5095549

lifcromagna@gmail.com

POLISPORTIVA ANFFAS CESENA ASD/APS ETS

Nasce nel 1984 come ente dedicato ad attività ludico sportive per minori e adulti con disabiltà fisica e del neuro sviluppo. Dal 2021 si rinnova con un progetto denominato We sport esperience rendendo accessibile e inclusiva ogni attività sportiva grazie al supporto di istruttori sportivi di disciplina, educatori professionali, operatori sportivi sulla disabiltà e

terapisti comportamentali. Una equipe multidisciplinare supportata da due psicologi che supporta l'utente e la famiglia in ogni attività We sport esperience anno dopo anno si è arricchito di nuovi corsi sportivi grazie alle sinergie con federazioni e enti del territorio.
NUOTO: percorsi natatori dai 4 anni agli over 60 differenziati per età con affiancamenti là dove necessari con un rapporto uno a uno.
Le attività si svolgono su più impianti natatori 10 mesi l'anno.
BOXE DOLCE: grazie ad una co progettazione con una palestra della federazione è stata riadattata un'attività motoria senza contatto in un contesto inclusivo che mira al rafforzamento del rispetto delle regole, coordinamento e allenamento aerobico.
BALLO: attività inclusiva con musica e spettacolo finale che coinvolge utenti a partire dai 16 anni. CAMPUS MULTISPORT ESPERIENCE .8 settimane di centro estivo accreditato per bambini e adolescenti dai 6 ai 17 anni divisi in due gruppi divisi per età, esperienze dedicate all'avvicinamento in un contesto inclusivo di attività sportive come vela, pesca, nuoto, sup, camminate orientative del territorio. VELA E PESCA hanno corsi continuativi anche per adulti da maggio a settembre. WE BIKE: grazie a tre tandem di diverse taglie da Aprile a Ottobre corso avvicinamento all'uso del mezzo, supporto tecnico alla guida, didattica e percorsi di apprendimento della disciplina per incrementare l'autonomia di spostamento per l'utente in contesti amicali oltre che familiari. WE PLAY TOGHETER: attività in palestra di psicomotricità, motoria in piccoli gruppi e avvicinamento agli sport di squadra adatta a minori e adulti con disabiltà. ATTIVITA' DI CAMMINATE ORIENTATIVE per incrementare la socialità e l'inclusione sul territorio. PROGETTO TERZO TEMPO: uscite tempo libero con esperienze sportive sempre diverse: tre gruppi suddivisi per età: bambini, adolescenti e adulti, attività dedicate e accessibili per incrementare la socializzazione e l'inclusione partendo sempre da un'attività sportiva.
Via Maccanone, 335 – Cesena
334 7937181
wesport.anffasasd@gmail.com

RETE ABILITA' DIVERSE

una rete di associazioni del territorio cesenate impegnata nell'ambito della disabilità. Aderiscono alla rete 8 associazioni di volontariato che mantenendo la loro specificità,

operano in sinergia alla costruzione di una società inclusiva. L'associazione si occupa in particolare di alcuni progetti specifici: gruppo di lavoro accessibilità; gruppo di lavoro dopo di noi; interventi per le autonomie possibili. Associazioni aderenti: ACeA, FIADDA, AISM, ANFFAS, APRE, AVEAC, CVS, VolontàRomagna.
c/o Coordinamento del Volontariato - Via Serraglio, 18 Cesena
reteabilitadiversecesena@gmail.com

SE QUESTO E' UN UOMO

L'associazione promuove iniziative per una idonea assistenza ai malati psichici, attraverso la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto ai famigliari di persone con disturbi psichiatrici; fornisce consulenza e formazione sulla prevenzione delle psicosi in collaborazione con l'azienda Usl di Cesena e gli enti preposti.
c/o Coordinamento del Volontariato - Via Serraglio, 18 Cesena
339/6925344
sequestoeunuomo@email.it

VOCE ALL'AUTISMO

Voce all'autismo ODV è un'associazione di famiglie di figli con diagnosi nello spettro autistico. L'associazione opera in termini di supporto alle famiglie offrendo assistenza sin dal momento della diagnosi per tutte le pratiche burocratiche accompagnando poi la famiglia in tutto il percorso genitoriale con particolare attenzione alla vita scolastica e all'indirizzo delle giuste terapie Da tempo è operativo un gruppo di auto mutuo aiuto e incontri formativi sia per le famiglie che per tutte le figure che interagiscono con essa nell'educazione dei figli creando quella giusta rete fra famiglie e servizi necessaria per migliorare la vita dei propri cari.
Via Ilaria Alpi, 49 Cesena
389 5762084
voceallautismo@gmail.com

VOLONTAROMAGNA

Svolge servizi per le associazioni del terzo settore, di volontariato e aps. Coordinamento di tutte le associazioni della Provincia di Forlì-Cesena, Sede anche a Rimini. Attivazione di tavoli

tematici permanenti. La sede dell'associazione è a disposizione di altre associazioni, offre anche consulenza alle associazioni. promuovere, sostenere e qualificare l'azione del volontariato attraverso l'offerta di servizi e processi di accompagnamento per costruire un'efficace azione sociale sul territorio. Le attività sono pertanto programmate a partire dai bisogni delle associazioni, e realizzate con l'aiuto di esse. I servizi si suddividono in diverse aree: consulenza; formazione; informazione e documentazione; promozione e progettazione.
Via del Serraglio 18, Tel. 0547 612612
info.forlicesena@volontaromagna.it

Estrapolazione dati:

Agenzia per la famiglia mappa online servizi/enti
https://agenziaperlafamiglia.unionevallesavio.it

Stampato dal Centro Stampa del Comune
Novembre 2025


asp
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DISTRETTO CESENA - VALLE SAVIO


AFFETTI
SPECIALI


Rete Abilità Diverse


Vueli di
SEMPRE


auser
Volontariato Cesena ODV


cils
tutti diversi
ma uguali


Anffas
CESENA




FIADDA CESENA APS


Voce
all'Autismo


SEZIONE PROVINCIALE ENS
FORLÌ-CESENA


CISA


ACeA ODV
Associazione
Cerebrolesioni
Acquisite


C.A.I.M.A
Care-givers, Associazione Italiana Malati di Alzheimer, ODV


amici
a Casa Insieme


OPERA
DON DINO




ASSOCIAZIONE
"Noi Te"
PIEVESESTINA - CESENA
TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO
ANZIANI E DISABILI
Tel. 345 3244032


FONDAZIONE
enaip
Forlì - Cesena ETS


Cesena


ilDisegno


CVS
ITALIA
Centro Volontari della Sofferenza
Diocesi di Cesena-Sarsina


SCLEROSI
MULTIPLA
associazione
italiana


VolontaRomagna


FORLÌ-CESENA


AVEAC


XXIII
COMUNITÀ PAPA
GIOVANNI XXIII
Cooperativa Sociale


UIL
Cesena


Confartigianato


CGIL
FORLÌ CESENA


PATRONATO
inas
Istituto Nazionale Assistenza Sociale